



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VINCENZO LAURENZA TEANO

CEIC8A100D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO LAURENZA TEANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10237** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" si trova nel Comune di Teano.

Il Comune di Teano è situato in provincia di Caserta e si estende nell'alto casertano per 89,9 kmq, con una popolazione di 11.033 abitanti (<https://www.quantitalia.it/demografia/comune/teano>), nel territorio compreso tra la valle del fiume Savone e quella del torrente Rio Messere. Parte del territorio teanese è compreso nel Parco regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano, istituito nel 1999.

Teano è una città con una ricca storia. Antica capitale del popolo italico dei Sidicini, fu successivamente romanizzata, diventando un importante centro urbano dell'Impero; il Teatro romano testimonia l'importanza di questo centro nell'Impero Romano. In quanto punto d'incontro tra le vie Latina e Appia, ha rappresentato una delle principali porte di accesso all'area denominata Campania Felix. Oggi, le testimonianze più significative dell'antico passato sono custodite nel Museo Archeologico di Teanum Sidicinum. La città di Teano è nota anche per essere stata il teatro di un evento fondamentale, ossia l'incontro del 26 ottobre 1860 tra Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II, simbolo dell'unificazione nazionale.

Il Comune, oltre a Teano centro, comprende 23 frazioni : Borgonuovo, Cappelle, Carbonara, Casafredda, Casale, Casamostra, Casi, Cipriani, Fontanelle, Furnolo, Gloriani, Magnano, Maiorisi, Pugliano, San Giulianeta, San Giuliano, San Marco, Santa Maria Versano, Taverna Zarone, Teano Scalo, Tranzi, Tuoro, Versano.

L'economia in questo territorio è prevalentemente agricola, ma in crisi; il settore industriale è limitato alla presenza di poche unità produttive; la crisi, come nelle altre zone del Mezzogiorno d'Italia, causa un discreto fenomeno di emigrazione verso altre aree produttive.

L'utenza dell'I. C. "Vincenzo Laurenza" è costituita principalmente da famiglie residenti nel territorio. Il contesto socio-economico delle famiglie è medio. Si rileva, nel complesso, una sufficiente motivazione allo studio da parte degli alunni, e una discreta partecipazione delle famiglie che si dimostrano disponibili alla collaborazione con la scuola e interessate al percorso educativo dei propri figli. La confluenza di tutti gli alunni del vasto territorio teanese in un'unica istituzione scolastica garantisce all'utenza un percorso formativo unitario e coerente e, al contempo, assicura a tutti gli alunni le stesse opportunità formative. L'istituto, infatti, consapevole del proprio ruolo educativo e sociale, si impegna a valorizzare le risorse del territorio, a garantire pari opportunità a tutti gli alunni e a promuovere un clima di accoglienza, rispetto e integrazione.



Sono presenti alcuni nuclei familiari con basso livello di alfabetizzazione e si registra un aumento progressivo di alunni di origine straniera, che richiedono attenzione mirata per garantire l'inclusione linguistica e culturale. Nella scuola sono inseriti positivamente alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, DSA, svantaggio socio-economico e culturale). Risulta necessario attivare/potenziare corsi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

I fenomeni di disagio sociale, bullismo e violenza risultano marginali. Per prevenire il rischio di abbandono e dispersione scolastica, nonché affrontare altre forme di disagio scolastico e personale, l'Istituto, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, grazie anche ai fondi del PNRR e FSE+, ha organizzato percorsi di mentoring e orientamento, laboratori co-curricolari, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di potenziamento STEM e multilinguismo; ha inoltre realizzato altri progetti finanziati dal fondo FIS rivolti alla valorizzazione delle eccellenze, allo sviluppo di competenze di cittadinanza e alla conoscenza del territorio. Alcuni progetti, grazie ai diversi finanziamenti, sono previsti per il corrente e per i prossimi anni scolastici. Le iniziative e i servizi offerti dalla scuola, via via introdotti e migliorati nel tempo, hanno favorito l'inclusione e la motivazione degli studenti con conseguente ricaduta positiva sugli esiti scolastici, come confermano i dati forniti dall'INVALSI dell'anno scolastico 2024/2025 relativamente alla Scuola secondaria di I grado, migliorati rispetto ai precedenti anni scolastici.

Alcune Società e Federazioni sportive collaborano con il nostro Istituto nell'ambito dell'iniziativa Scuola Attiva Junior, kids e infanzia, che consente un ampliamento dell'offerta formativa grazie alla fattiva collaborazione di allenatori e istruttori federali in orario curricolare. Sul territorio sono presenti risorse ricreative e culturali, storiche, sportive e religiose che rappresentano un importante valore aggiunto, in particolare:

- Siti di interesse storico e culturale, come il Museo archeologico di Teanum Sidicinum, il Teatro romano, la Biblioteca comunale Tansillo, l'Auditorium diocesano "Francesco Tommasiello"
- Varie Associazioni culturali, musicali e teatrali
- Varie Associazioni sportive.

Nel comune c'è un centro di riabilitazione psicomotoria.

Sono inoltre presenti scuole secondarie di II grado: IPSSART "Ugo Foscolo" e I.S.I.S.S. "Ugo Foscolo", con diversi indirizzi di studio.

L'ente locale non riesce sempre a garantire adeguati interventi di manutenzione degli edifici scolastici. Le strutture scolastiche si mostrano prive di palestre, oltre che di spazi ben attrezzati per



alunni con disabilità; il trasporto scolastico è garantito in orario curricolare, non è invece previsto per le attività pomeridiane.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VINCENZO LAURENZA TEANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A100D
Indirizzo	VIALE FERROVIA TEANO 81057 TEANO
Telefono	0823875418
Email	CEIC8A100D@istruzione.it
Pec	ceic8a100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iclaurenzateano.edu.it/

Plessi

TEANO CENTRO -D.D.1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A101A
Indirizzo	VIA G.B. MORRONE TEANO 81057 TEANO

TEANO CENTRO - GARIBALDI -D.D.1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A102B
Indirizzo	VIA NICOLA GIGLI TEANO 81057 TEANO



TEANO-SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A103C
Indirizzo	VIALE FERROVIA LOC. SCALO FERROVIARIO 81057 TEANO

TEANO-PUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A104D
Indirizzo	VIA CHIESA LOC. PUGLIANO 81057 TEANO

TEANO - CASALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A105E
Indirizzo	VIA CARBONARA LOC. CASALE 81050 TEANO

TEANO CENTROGARIBALDI -D.D.1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A101G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO TEANO 81057 TEANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	212

TEANO SCALO FERROVIARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A102L
Indirizzo	VIALE FERROVIA LOC. SCALO FERROVIARIO 81057



	TEANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

TEANO VERSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A103N
Indirizzo	VIA SS.CROCE LOC. VERSANO 81050 TEANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

TEANO S.MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8A104P
Indirizzo	SAN MARCO LOC. S.MARCO 81057 TEANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

VINCENZO LAURENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8A101E
Indirizzo	VIALE FERROVIA - 81057 TEANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	250

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" è nato in seguito ad accorpamenti che, in tempi diversi, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, hanno coinvolto quattro istituzioni presenti sul territorio comunale: Scuola media "Vincenzo Laurenza", Scuola media "Stefano delle Chiaie", Teano I Circolo Didattico, Teano II Circolo Didattico. L'Istituto è attualmente strutturato su otto sedi. La comunicazione tra la sede centrale e i plessi risulta piuttosto agevole. Le strumentazioni sono in fase avanzata di adeguamento alla digitalizzazione dei processi educativi e gestionali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Monitors touch nella aule	32

Approfondimento

Per poter garantire un approccio didattico efficace e una buona organizzazione scolastica la scuola si avvale tra l'altro di alcuni dispositivi, spazi e attrezzature.

Tutti gli edifici hanno la rete wi-fi, con fibra ottica, per il collegamento internet.

Tutte le classi (ad eccezione delle classi prime e seconde della scuola primaria e delle sezioni



dell'infanzia) dei vari plessi e i laboratori sono dotati di Digital Board ad uso della didattica ordinaria.

- Nel plesso Viale Ferrovia della Scuola Secondaria di I grado sono inoltre presenti: il laboratorio informatico e linguistico con postazioni fisse e pc portatili/tablet, l'aula di arte/disegno, un ambiente attrezzato con strumenti e materiali per le discipline STEM, l'aula con attrezzature per persone con disabilità, l'aula di musica, un campo basket-pallavolo all'aperto.

- Nel plesso Garibaldi sono inoltre presenti: un'aula adibita alle attività pratiche e di educazione motoria, uno spazio esterno, un ampio atrio, aula per alunni con disabilità con tavolo interattivo, biblioteca.

- Nel plesso Santa Reparata sono inoltre presenti: ambiente fascia 0-3, un ampio atrio per i laboratori, uno spazio esterno attrezzato con giochi.

- Nel plesso Teano Scalo - Scuola Primaria e dell'Infanzia sono inoltre presenti: un'aula adibita alle attività pratiche e di educazione motoria, spazio esterno. Nella primaria è presente la biblioteca.

- Nel plesso Pugliano - Scuola Primaria sono inoltre presenti: laboratorio di ceramica, aula alunni con disabilità, ampio atrio. Il plesso Pugliano, Scuola dell'Infanzia, ha uno spazio esterno per attività pratiche e motorie.

- Nel plesso di Versano sono inoltre presenti uno spazio esterno e pc portatili da utilizzare in classe per la pratica didattica.

- Nel plesso Casale sono inoltre presenti laboratorio lettura, aula mensa, spazio esterno/giardino attrezzato con giochi.

La scuola negli ultimi anni è stata destinataria di numerosi finanziamenti europei e statali (PNRR e FSE+), riportati brevemente di seguito (si riportano i finanziamenti che riguardano progetti con ricaduta a partire dall'anno 2022):

- Progetto Student Lab – Spazi e strumenti digitali per le STEM: l'Istituto ha utilizzato i fondi per l'acquisto di strumenti per organizzare attività di fisica (magnetismo, termodinamica), astronomia, chimica (vetreria), biologia (modellini), e altre strumentazioni quali stampante e scanner 3D, drone, set di robotica per tutti gli ordini di scuola.
- Progetto "Change to improve" - PNRR – "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". L'Istituto ha utilizzato i fondi per l'acquisto di strumenti digitali e di arredi didattici.
- Progetto PNRR D.M. 66/2023 "Competenze digitali per la scuola del futuro" con codice



M4C1I2.1-2023-1222-P-45432 - MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico –Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. L'istituto ha organizzato e realizzato percorsi formativi per il personale sulla transizione digitale e nell'organizzazione scolastica, e, per i docenti, sulle potenzialità del digitale nelle varie aree didattiche disciplinari e per alunni/e con B.E.S. e D.S.A. Alcuni corsi si terranno o concluderanno nell'a. s. 2025/2026.

- Progetto Animatore digitale 2022-2024 - Formazione del personale interno: sono state svolte attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.
- Progetto PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche) FESR Campania 2021-2027 Azione 4.2.1 "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione prescolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua" - Intervento Istallazione ascensore a servizio dell'edificio scolastico.

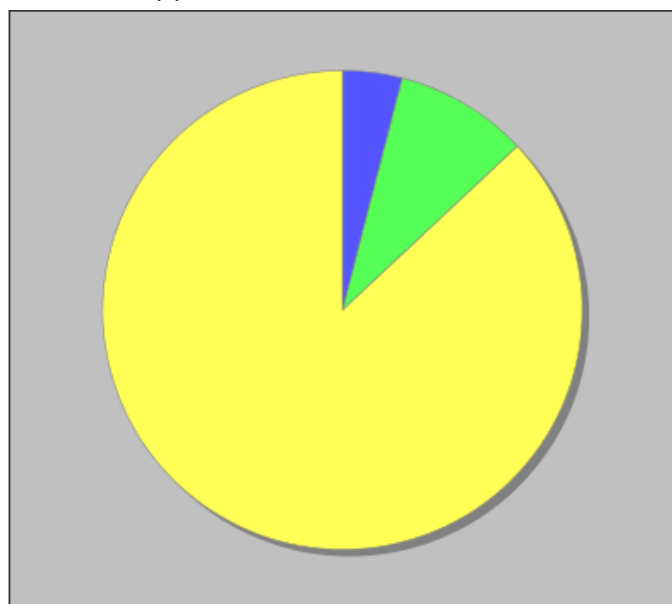


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 9
● Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La Dirigente Scolastica è presente nella scuola dall'anno scolastico 2021/2022. Nell'istituto è presente un corpo docente abbastanza stabile, si riesce dunque a garantire la continuità didattica.

I docenti hanno migliorato le proprie competenze informatiche e linguistiche, anche grazie all'esperienza di DAD/DDI e a corsi di formazione specifici. Tenendo conto delle priorità individuate



dal RAV e delle esigenze dei docenti e della scuola, ulteriori attività di formazione/aggiornamento dei docenti nell'area della didattica digitale, delle metodologie didattiche e strategie inclusive per alunni con BES, sono previste e finanziate nell'ambito di specifici progetti PNRR. Formazione e aggiornamento sono inoltre previsti nell'ambito della sicurezza.



Aspetti generali

La scuola cerca di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne.

Le finalità istituzionali del P.T.O.F del nostro istituto si fondano sui principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle normative scolastiche nazionali. Si riportano di seguito gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana:

Articolo 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Articolo 34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Il P.T.O.F. dell'Istituto parte dall'analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM) e considerando le nuove opportunità offerte dal PNRR. Esso è stato elaborato sulla base dell'ATTO DI INDIRIZZO della Dirigente Scolastica prot. N. 10237 del 16/09/2025 per la revisione del PTOF 2025-28 con riferimento all'anno scolastico 2025/2026 e le scelte gestionali e amministrative della scuola, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a. s. 2024/2025, anche con riferimento alle criticità segnalate e/o registrate.

Ai fini dell'elaborazione del P.T.O.F., nell'Atto di Indirizzo si ritiene indispensabile che si seguano le



seguenti indicazioni mirate:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
3. promuovere il benessere fisico e mentale degli alunni e del personale

Nell'Atto di indirizzo Triennale viene esplicitato che il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le seguenti finalità:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo e alla vita;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con le scelte e le priorità scaturite dal processo di autovalutazione di istituto e da una attenta analisi delle criticità e delle opportunità legate al contesto territoriale e alle istanze particolari dell'utenza;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica, alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. attuare il curriculum verticale di Educazione Civica, aggiornato in relazione alle Nuove Linee Guida, avendo cura di rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educando alla pace, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture diverse;
6. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che



manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a situazioni di svantaggio o a super-dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie;

7. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

8. implementare e aggiornare il curriculum verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;

9. promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti che in essa operano, sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;

10. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. In particolare:

- prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
- prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE;
- prevedere progetti che implementino la cultura del benessere fisico e mentale, del sapersi relazionare con gli altri, della sostenibilità e della sicurezza, l'espressione artistico-espressiva-culturale;

11. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, che aiutino i docenti a riconoscere e gestire i bisogni educativi speciali e a realizzare lezioni coinvolgenti e foriere di continue opportunità di crescita per gli studenti;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e



- metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNRR e della progettazione di istituto in genere, in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

12. prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;

13. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

14. aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, E-twinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);

15. Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte di tutti/e gli/le alunni/e, e non soltanto di conoscenze e abilità, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo, pertanto, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: i docenti dovranno prendere atto che i punti di partenza degli/delle alunni/e sono diversi e dovranno impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla



valorizzazione del merito di tutti. si dovrà fare riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 che contiene le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. A queste otto Competenze Chiave si affiancano cinque framework europei , cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, che sono:

1. DigComp (Quadro delle competenze digitali: versione 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree;
2. LifeComp (Quadro competenze personali, sociali, imparare a imparare), che detta 9 competenze in 3 aree;
3. EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree;
4. GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;
5. Quadro delle competenze per una cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a: collegialità e comprensione reciproca, fattiva e propositiva collaborazione, coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, spirito di rafforzamento delle altrui capacità, disposizione alla ricerca-azione, apertura all'innovazione e al cambiamento.

L'attenzione alle necessità dell'utenza costituisce il principale argomento di riflessione per la focalizzazione intorno ad una vision e ad una mission condivise dall'intera comunità educante, che rappresentino lo spirito con cui l'istituzione si propone di perseguire, utilizzando le più svariate strategie organizzative e didattiche, il benessere fisico e mentale, il successo formativo e la graduale costruzione di un adeguato progetto di vita per tutti i suoi studenti.

Vision e Mission della scuola

- **Vision :** "Noi oggi: incontro al futuro, fieri del nostro passato"

L'Istituto si propone come una scuola aperta, inclusiva e innovativa, che guarda al futuro con responsabilità e speranza.

- **Mission:** "Accogliere, formare e orientare gli alunni tra storia, esperienza e innovazione"



Si vuole offrire un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un'offerta formativa di qualità in un contesto educativo sereno e inclusivo, che sostenga il percorso di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi tempi e modalità di apprendimento.

L'istituto si impegna a:

- attivare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- attivare azioni per la valorizzazione delle eccellenze, supportare gli alunni con difficoltà, promuovere l'inclusione scolastica, limitare la dispersione scolastica;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di creare un'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere l'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, come percorso di accompagnamento alla crescita personale, volto a sostenere la fiducia, l'autostima, l'impegno, la motivazione e il riconoscimento di talenti e attitudini individuali;
- educare al rispetto di sé e degli altri, delle differenze ed inclinazioni individuali, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, nonché episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- coordinare e supportare i docenti ai fini della progettazione del curriculum d'istituto per la realizzazione di percorsi formativi unitari, garantire la formazione e l'aggiornamento del personale a supporto degli apprendimenti degli alunni e delle alunne;
- assicurare un'efficace comunicazione e collaborazione con le famiglie, favorendo una relazione educativa costante e trasparente;
- migliorare e potenziare l'uso delle tecnologie digitali, implementare i processi di dematerializzazione, amministrativa in un'ottica di trasparenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il progressivo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e operativa, potenziando la capacità di portare a termine un'attività e di gestire con cura materiali, spazi, tempi e relazioni. Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze di base nei cinque campi di esperienza.

Traguardo

1. Incrementare le competenze comunicativo-linguistiche e narrative, in particolare nell'ultimo anno. 2. Rafforzare le competenze sociali, relazionali ed emotive. 3. Dimostrare crescente sicurezza nel portare a termine in totale autonomia le attività proposte, gestendo le proprie emozioni, rispettando/aiutando gli altri e le regole condivise.

Priorità

Rendere più sistematiche e condivise le pratiche di progettazione, osservazione e documentazione educativa all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

1. Migliorare la coerenza tra progettazione educativa e curriculum verticale di istituto. 2. Rafforzare l'uso della valutazione formativa attraverso osservazioni strutturate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

Priorità

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ASCOLTO NELLA LINGUA INGLESE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Traguardo

DIMINUIRE IL DIVARIO FRA I RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE DI INGLESE (SOPRATTUTTO LISTENING) DELLE CLASSI V PRIMARIA E III SECONDARIA E LE PERCENTUALI DI RIFERIMENTO REGIONALI, DEL SUD ITALIA E NAZIONALI

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA



Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Priorità

PREVENIRE E RIDURRE I FENOMENI DI BULLISMO, DI ISOLAMENTO, DI DISPERSIONE E DI DISAGIO.

Traguardo

RIDUZIONE DELLE SEGNALAZIONI FORMALI DI COMPORTAMENTI A RISCHIO - CYBER (BULLISMO) E CONFLITTI RICORRENTI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Nella scuola dell'infanzia, in considerazione delle osservazioni scaturite dal RAV e dal questionario docenti, ci si propone di

- organizzare attività che possano promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini e delle bambine;
- organizzare laboratori che possano favorire lo sviluppo delle capacità operative dei bambini e delle bambine;
- favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e le competenze di base nell'ambito dei campi d'esperienza.

Inoltre, al fine di migliorare le diverse fasi dell'azione didattica all'interno dell'istituto, ci si propone di condividere maggiormente le pratiche di progettazione, documentazione, osservazione e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il progressivo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e operativa, potenziando la capacità di portare a termine un'attività e di gestire con cura materiali, spazi, tempi e relazioni. Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze di base nei cinque campi di esperienza.



Traguardo

1. Incrementare le competenze comunicativo-linguistiche e narrative, in particolare nell'ultimo anno. 2. Rafforzare le competenze sociali, relazionali ed emotive . 3. Dimostrare crescente sicurezza nel portare a termine in totale autonomia le attività proposte, gestendo le proprie emozioni, rispettando/aiutando gli altri e le regole condivise.

Priorità

Rendere più sistematiche e condivise le pratiche di progettazione, osservazione e documentazione educativa all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

1. Migliorare la coerenza tra progettazione educativa e curriculum verticale di istituto.
2. Rafforzare l'uso della valutazione formativa attraverso osservazioni strutturate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Favorire lo sviluppo di competenze in campo linguistico, comunicativo ed espressivo. Favorire lo sviluppo di competenze in campo sociale, relazionale ed emotivo.

2. Migliorare la coerenza tra progettazione e curriculum verticale d'istituto.

3. Utilizzare osservazioni strutturate e sistematiche a supporto della valutazione



formativa.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Sviluppo e dell' autonomia

Attivare percorsi di circle-time e narrazione per il riconoscimento delle emozioni

Promuovere il gioco simbolico e il role-playing per sgestire i conflitti

Rafforzare l'autonomia nella gestione dei materiali

Descrizione dell'attività

Competenze e di apprendimento :

Utilizzare rubriche valutative condivise per competenze chiave;

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico supportato dalla referente della scuola dell'infanzia.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento dell'autonomia• Condivisione di pratiche valutative

● **Percorso n° 2: Miglioramento nelle prove INVALSI**

Il percorso è basato su esercitazioni mirate a sviluppare maggiori abilità:

- in campo logico-matematico,
- nella comprensione del testo,
- nella decodifica del testo di un problema,
- nella capacità risolutiva di una situazione problematica,
- nelle capacità di comprensione e ascolto di un brano in lingua inglese (reading, listening).

Ciò anche al fine di fornire gli strumenti necessari per affrontare le prove standardizzate nazionali con maggiore sicurezza e preparazione, favorendo uno spostamento delle percentuali dei livelli raggiunti verso le fasce medie/alte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

Priorità

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ASCOLTO NELLA LINGUA INGLESE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Traguardo

DIMINUIRE IL DIVARIO FRA I RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE DI INGLESE (SOPRATTUTTO LISTENING) DELLE CLASSI V PRIMARIA E III SECONDARIA E LE PERCENTUALI DI RIFERIMENTO REGIONALI, DEL SUD ITALIA E NAZIONALI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo verticale volto allo sviluppo di competenze disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di un ambiente di apprendimento idoneo a favorire il miglioramento dei risultati e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva.



Attività prevista nel percorso: Mi esercito con l'INVALSI

Descrizione dell'attività	Esercitazione nelle prove INVALSI anche attraverso la somministrazione di prove per competenze per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico supportato dai componenti del NIV. dal Team di Progetto PNRR e dalla FS area 2
Risultati attesi	Spostamento delle percentuali di livello verso le fasce medioalte.

● **Percorso n° 3: Stare bene a scuola**

Il percorso si propone di:



- promuovere il benessere emotivo,
- favorire lo sviluppo di competenze socio-relazionali e di cittadinanza attiva,
- prevenire forme di disagio e l'abbandono scolastico,
- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Priorità

PREVENIRE E RIDURRE I FENOMENI DI BULLISMO, DI ISOLAMENTO, DI DISPERSIONE E DI DISAGIO.

Traguardo

RIDUZIONE DELLE SEGNALAZIONI FORMALI DI COMPORTAMENTI A RISCHIO - CYBER (BULLISMO) E CONFLITTI RICORRENTI.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare un curricolo verticale relativo all'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di positive dinamiche socio-relazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente sereno in cui gestire positivamente dinamiche relazionali e coinvolgere attivamente alunni e alunne nelle attività proposte.

Attività prevista nel percorso: Sto bene a scuola

Descrizione dell'attività

L'adozione di un Curricolo Verticale di Educazione Socio-Emotiva (Social Emotional Learning) permette di dare continuità al supporto psicologico dai 10 ai 14 anni.

- Circle Time: Spazio settimanale di ascolto in cui la classe si dispone in cerchio per discutere emozioni o eventi, facilitando l'empatia.
- Tutoring e Peer Education: Gli studenti più grandi o esperti supportano i compagni, abbattendo le gerarchie rigide e potenziando l'autostima di entrambi.
- Unità di Apprendimento (UdA): Rivolta a piccoli gruppi, l'UdA mira al potenziamento delle abilità emotive e



cognitive (la "grammatica" del bullismo, i ruoli di bullo/vittima/osservatore).

- Fase 1: Ascolto e narrazione degli eventi.
- Fase 2: Attività didattica metacognitiva.
- Fase 3: Sintesi e Role-play (es. nel contesto dello sport/pallavolo) per alleggerire il carico cognitivo e sperimentare il rispetto delle regole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente scolastico supportato dai componenti del Team per il Cyber(bullismo) e dal referente per il benessere a scuola.

Risultati attesi

Indicatore

Obiettivo di
Miglioramento



Segnalazioni Formali	Diminuzione degli episodi registrati o segnalati ai referenti.
Clima di Classe	Riduzione della frequenza di conflitti verbali o fisici tra gli alunni.
Benessere Percepito	Esiti positivi dai questionari di monitoraggio .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di rendere l'Offerta Formativa coerente con una società in continua trasformazione e conseguentemente con esigenze nuove, la scuola si propone di fornire agli alunni e alle alunne adeguati strumenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva.

In conformità con il P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale - D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015), il nostro istituto nel triennio 2022/2025 ha individuato una serie di obiettivi, raggiunti in parte nel periodo considerato:

1. allestire laboratori e aule per creare ambienti di apprendimento volti a favorire lo sviluppo di abilità e competenze, e implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
2. migliorare e potenziare le competenze digitali degli alunni e delle alunne favorendo un uso consapevole della tecnologia;
3. organizzare e realizzare una serie di attività e progetti innovativi, basati su metodologie attive;
4. partecipare a bandi nazionali ed europei, utilizzare fondi PNRR e FSE+ per finanziare le suddette e altre iniziative.

Il completamento di alcuni obiettivi sopra menzionati (punti 3. e 4.) è programmato per il triennio 2025/2028. A questi si aggiungono i seguenti:

- favorire la formazione/aggiornamento dei docenti in diversi ambiti, facendo particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie nonché dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla didattica;
- migliorare gli esiti in termini di benessere e di acquisizione di competenze degli alunni e delle alunne nei tre ordini di scuola;
- creare collaborazioni e partecipare a reti per ampliare l'Offerta Formativa, in relazione a quanto stabilito nell'atto di indirizzo.

Relativamente all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'istituto, recependo le **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (DM 166/2025)**, procede all'aggiornamento del regolamento d'Istituto introducendo la sezione "Utilizzo dell'intelligenza



artificiale (IA) nella scuola", al fine di disciplinare un utilizzo consapevole ed efficace nell'azione didattica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I. C. "V. Laurenza" adotta un modello di gestione della scuola orientato alla valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA. La Dirigente Scolastica promuove la partecipazione alla vita della scuola, la collaborazione, il coordinamento tra i dipartimenti disciplinari e la condivisione delle decisioni strategiche.

L'istituto opera in rete con enti locali e associazioni, favorendo anche l'apertura al territorio. Le attività sono sostenute da diverse fonti di finanziamento come PNRR e FSE+.

La leadership e la gestione della scuola sono orientate alla costruzione di un ambiente educativo innovativo, inclusivo e aperto al cambiamento, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide della società contemporanea.

L'organizzazione interna si avvale di alcune figure:

- DS e DSGA,
- collaboratori del Dirigente Scolastico,
- responsabili di plesso,
- referenti dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria (tempo ordinario e tempo pieno), sezione strumento musicale,
- funzioni strumentali al PTOF,
- commissioni e gruppi di lavoro,
- referenti per l'educazione civica, salute e benessere, bullismo e cyberbullismo, BES, educazione motoria,
- team tecnologico e animatore digitale,
- comitato di valutazione,
- gruppo NIV,
- coordinatori di dipartimento, coordinatori dei consigli di inter-plesso/interclasse/classe,



- RSPP.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 si è aggiunta la nuova commissione salute e benessere, avente lo scopo di favorire, attraverso attività, osservazioni e riflessioni, il benessere psico-fisico di quanti fanno parte della comunità scolastica. Il protocollo salute e benessere, di cui si parla in seguito, connesso anche al protocollo bullismo e cyberbullismo, prevede, altresì, una sezione dedicata al recupero di atteggiamenti non rispettosi delle regole e che prevedono l'allontanamento dalle lezioni (si rimanda al Regolamento d'Istituto, sezione "Sanzioni disciplinari"), secondo quanto previsto dalla legge 150/2024 e dal successivo DPR 134/2025.

Si allega il documento "Organigramma I. C. "Laurenza" a. s. 2025-2026".

Allegato:

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA A. S. 2025-2026.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di favorire l'inclusione e il successo formativo di ciascun alunno l'istituto si propone di organizzare e realizzare una serie di attività e progetti innovativi, basati su metodologie attive che favoriscono l'apprendimento significativo, la collaborazione, la riflessione metacognitiva e lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. In particolare, nell'a. s. 2025/2026 saranno attivati i seguenti percorsi:

- Percorso didattico "Programma il futuro"
- Progetto "Scuola Attiva"
- Progetto "Scuole aperte" (Piano Estate)

Percorso Didattico **"Programma il futuro"**

Nei tre ordini di scuola dell'istituto sarà realizzato il percorso didattico "Programma il Futuro", con lo scopo di favorire lo sviluppo della creatività, del pensiero computazionale e delle competenze digitali attraverso attività di coding e problem solving, in modo graduale e inclusivo. Il progetto si potrà realizzare attraverso:



- attività unplugged (senza l'uso del computer), soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- utilizzo di ambienti di programmazione visuale;
- giochi educativi.

Gli alunni e le alunne impareranno a scomporre un problema in passi semplici, individuare sequenze logiche, formulare istruzioni, verificare e correggere gli errori.

Percorso Didattico "**Scuola attiva**"

Nei tre ordini di scuola dell'istituto sarà realizzato un progetto promosso a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con le società Sport e Salute S.p.A. e altri enti sportivi, per favorire l'attività motoria attiva, il benessere e l'inclusione attraverso esperienze motorie strutturate, con la presenza della figura del Tutor Sportivo Scolastico. Ci si propone di:

- favorire il raggiungimento di benefici sul corpo derivanti dall'attività fisica (profilo organico/fisiologico),
- migliorare i tempi di attenzione e concentrazione (profilo cognitivo),
- promuovere il rispetto delle regole, la prevenzione di episodi di disagio e bullismo, la gestione e il controllo delle emozioni (profilo comportamentale – educativo).

Nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia saranno attivati, rispettivamente, il percorso Scuola attiva kids e il percorso Scuola attiva infanzia: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante curricolare, affiancandolo nelle ore curriculari (una volta a settimana da gennaio a maggio) per promuovere lo sviluppo di schemi motori di base e il rispetto delle regole specifiche dello sport.

Nella scuola secondaria si attiverà il percorso Scuola attiva junior : per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collaborerà con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due lezioni con tecnico di pallavolo nei mesi gennaio e febbraio e due lezioni con tecnico di basket nei mesi marzo e aprile), condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Percorso Didattico "**Scuole aperte**"

Sulla base di determinati criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, la scuola permette agli alunni e alle alunne la partecipazione ad attività in campi estivi organizzati nel mese di luglio. Ciò al fine di incentivare la formazione di relazioni positive, la socialità tra pari, nonché permettere la partecipazione ad attività ed esperienze significative e motivanti.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne è parte integrante del processo educativo e ha finalità formativa e orientativa. Al fine di monitorare i progressi dell'alunno/a, individuare eventuali difficoltà e attivare interventi di recupero e potenziamento, l'istituto adotta diversi strumenti di valutazione, tra cui:

- osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate;
- prove autentiche/ compiti di realtà;
- rubriche valutative e griglie di valutazione comuni per classi parallele.

Le griglie e le modalità di valutazione dei tre ordini di scuola sono riportati nell'allegato "La valutazione a. s. 2025-2026".

La valutazione del comportamento.

In merito alla valutazione del comportamento, considerato quanto riportato nella legge 150/2024 e nel DPR 134/2025, si introduce la valutazione in decimi per la scuola secondaria di I grado e si modificano le sanzioni (si rimanda al Regolamento d'Istituto). Inoltre si prevede che tale valutazione in decimi concorra alla media dei voti. I criteri e le griglie di valutazione del comportamento sono riportati nell'allegato "La valutazione a. s. 2025-2026".

L'autovalutazione.

Affinché l'alunno/a possa avere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e sviluppare competenze metacognitive, si propongono inoltre momenti di riflessione guidata sugli esiti delle prove. I docenti consentono di trasformare l'errore in una risorsa educativa, utile a comprendere le difficoltà incontrate e consolidare gli apprendimenti, contribuendo al benessere dell'alunno/a e allo sviluppo di un atteggiamento positivo e consapevole nei confronti del proprio percorso formativo.

Nucleo Interno di Valutazione.



Coerentemente con il curriculum della scuola e con le priorità desunte dal RAV, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi educativi e didattici nonché dei risultati scolastici, i dipartimenti della scuola primaria e secondaria di I grado lavorano per predisporre, organizzare la somministrazione e la correzione delle prove per classi parallele. I risultati conseguiti sono poi analizzati in modo puntuale dalla commissione NIV dell'istituto che condivide riflessioni, punti di forza e di debolezza con gli organi collegiali. Successivamente alla somministrazione delle prove comuni in ingresso e nel periodo intermedio si effettua una comparazione con gli esiti delle prove standardizzate, per porre in essere, qualora necessario, interventi mirati nei processi di insegnamento-apprendimento. Ciò ha già favorito un miglioramento del processo insegnamento-apprendimento nella scuola secondaria di I grado, come si evince dagli esiti delle prove standardizzate. Ci si propone di applicare strategie didattiche attive per raggiungere il medesimo traguardo per i diversi ordini di scuola. Il NIV, in un'ottica di miglioramento, si impegna inoltre a monitorare le priorità dell'istituto e i traguardi da raggiungere:

- Esiti in termini di benessere a scuola
- Risultati nelle prove standardizzate
- Risultati di sviluppo e di apprendimento nella scuola dell'infanzia.

Customer satisfaction.

La scuola utilizza questionari per raccogliere le opinioni di famiglie, alunni/e e personale scolastico in relazione a funzionamento, organizzazione e gestione della scuola. Attraverso l'analisi dei dati raccolti, è possibile capire il livello di gradimento dell'utenza e definire azioni di miglioramento in presenza di eventuali elementi di criticità.



Allegato:

LA VALUTAZIONE A. S. 2025-2026.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto, nei tre ordini di scuola presenti, favorisce metodologie attive, inclusive e personalizzate, supportate da strumenti didattici innovativi nei processi di insegnamento-apprendimento: monitor interattivi, software educativi, pc e applicativi, strumentazioni scientifiche per esperimenti, set di robotica, stampante 3D e scanner, droni, visori e strumenti compensativi per una didattica inclusiva. La scuola propone attività di aggiornamento e di formazione per garantire un utilizzo efficace degli spazi e delle strumentazioni esistenti.

Inoltre la scuola favorisce l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso progetti, attività laboratoriali, collaborazioni con enti locali e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva:

- compiti autentici,
- prove per classi parallele e in ottica verticale,
- uscite sul territorio e visite guidate (si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"),
- partecipazione a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze (si rimanda alle sezioni "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" e "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"),
- manifestazioni in diverse occasioni dell'anno scolastico ed eventi musicali (si rimanda alle sezioni "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", "Aspetti qualificanti del curriculum", "Reti e collaborazioni esterne"),
- attività di continuità e orientamento (si rimanda alla sezione "Aspetti qualificanti del curriculum"),
- altri progetti realizzati grazie a finanziamenti PNRR e FSE+ (si rimanda alle sezioni



"Adesione ad iniziative nazionali e di innovazione didattica).

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di approfondimento culturale

La scuola per il triennio 2025-2028 ha individuato tre tematiche caratterizzanti il curricolo:

1. Prima annualità a. s. 2025/2026: Mens sana in corpore sano
2. Seconda annualità a. s. 2026/2027: Nessun uomo è un'isola
3. Terza annualità a. s. 2027/2028: Una scuola grande come il mondo.

In relazione alle suddette tematiche, nei tre ordini di scuola presenti, si realizzano dei percorsi che permettono agli alunni e alle alunne di applicare le competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari, finalizzandole alla realizzazione di un prodotto su una tematica centrale dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Tali percorsi vogliono favorire e valutare:

- l'integrazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per la progettazione e l'organizzazione di un lavoro di gruppo;
- la capacità di risolvere problemi;
- lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di gestione del tempo, degli strumenti tecnologici e degli spazi;
- la collaborazione attiva e il confronto tra pari, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e al completamento del lavoro assegnato.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work



Altro

I docenti della scuola primaria e secondaria di I grado, in un'ottica verticale, considerate le priorità individuate dal NIV, formalizzate nel RAV e nel PdM, relativamente agli esiti degli alunni e delle alunne anche nelle prove standardizzate nazionali, nelle riunioni dipartimentali predispongono prove per classi parallele. Tale progettazione condivisa prevede le seguenti azioni:

- analisi della situazione di partenza attraverso prove comuni per classi parallele in ingresso,
- selezione di contenuti e saperi imprescindibili da monitorare e valutare, in ingresso e in itinere,
- modalità di somministrazione e correzione improntate a criteri di trasparenza, oggettività e rigore,
- analisi sistematica dei percorsi di apprendimento di ciascuno, al fine di orientare la pratica didattica in risposta alle criticità emerse.
- promozione di un processo di autovalutazione.

Metodologie

- Problem solving

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorsi di educazione motoria ed ambientale

I percorsi extracurricolari di educazione motoria ed ambientale sono strutturati in attività all'aria aperta, finalizzate all'apprendimento di alcuni sport, alla promozione del fair play, alla valorizzazione dell'importanza del movimento e all'acquisizione di corretti stili di vita, favorendo la comprensione delle fonti del benessere psicofisico.



I percorsi di educazione motoria comprendono i progetti "Liberamente estate... e non solo", "Sport e benessere", "Sport e Natura", rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado, per offrire un'opportunità di apprendimento immersivo in un ambiente fortemente inclusivo, che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Le attività sono realizzate grazie alla collaborazione con strutture balneari ed esperti del settore.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Apprendimento situato

Percorsi di educazione alle discipline pratiche e artistiche

I percorsi extracurricolari di educazione alle discipline pratiche e artistiche sono strutturati in attività laboratoriali, vogliono esaltare l'espressione personale e il benessere emotivo. Essi sono finalizzati

- allo sviluppo della creatività, delle abilità manuali e di quelle espressive,
- alla valorizzazione del talento individuale,
- alla promozione della collaborazione.

Tali percorsi comprendono i seguenti moduli:

- "Pittura Inclusiva: Creatività e Coesione Sociale", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la dispersione scolastica e sviluppare competenze artistiche e personali attraverso l'arte della pittura.
- "Ceramica", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria per promuovere conoscenze artistiche, favorire nuovi interessi.
- "Do.Re.Mi.Fa CCIAMO MUSICA", rivolto agli alunni e alle alunne delle classi



quinte della scuola primaria che desiderano avvicinarsi al mondo della musica e sviluppare competenze musicali di base, con un forte accento sull'inclusione sociale.

- "Alla scoperta della Musica 4.0", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria per promuovere la conoscenza degli strumenti musicali e stimolare nuovi interessi.
- "Muoversi Danzando", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola primaria, pensato per offrire loro un'opportunità unica di esprimersi attraverso il movimento e di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante.
- "Imparare con la danza", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarte della scuola primaria, progettato per lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza.
- "Danzando 4.0", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, al fine di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante.
- "Imparare danzando", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria per promuovere lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

Laboratori di italiano creativo

I moduli extracurricolari di italiano creativo, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, sono strutturati in attività laboratoriali, finalizzate

- allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative,
- alla valorizzazione della creatività e dell'immaginazione,
- alla promozione della collaborazione e del reciproco aiuto.



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Apprendimento situato

Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM

L'istituto organizza una serie di percorsi (come si può desumere dalla sezione Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM), volti al potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico e del pensiero computazionale, applicando metodologie innovative basate sull'utilizzo di:

- visori per la realtà aumentata,
- software specifici,
- set di robotica,
- stampante 3D e scanner.

I suddetti strumenti favoriscono l'apprendimento attivo e permettono un'azione didattica inclusiva.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Coding
- Gamification
- Realtà aumentata



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I. C. "V. Laurenza" riconosce il valore delle reti e delle collaborazioni con il territorio come risorsa fondamentale per arricchire l'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica e favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne, rispondendo in modo efficace ai bisogni educativi di ciascuno. La scuola collabora con:

- Reti di scuole - ambito, scopo, formazione docenti (condivisione di risorse, competenze e buone pratiche educative);
- Enti locali (supporto alle attività educative e al funzionamento del servizio scolastico);
- ASL (promozione del benessere psicofisico degli alunni e delle alunne, prevenzione del disagio, realizzazione di progetti di educazione alla salute);
- Associazioni culturali, sportive (realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della cultura, dello sport, dei corretti stili di vita e della socializzazione, contribuendo allo sviluppo di competenze personali e relazionali);
- Convenzioni con università;
- Forze dell'ordine e istituzioni (educazione alla legalità, promozione della sicurezza).

Nell'ambito delle Reti di scuole, l'istituto collabora con:

- Rete Ambito 9 per la formazione del personale docente e la condivisione di pratiche educative;
- Rete di scopo Agro Caleno per la formazione del personale scolastico (docenti e ATA);
- Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania per la condivisione di buone pratiche, progetti di eccellenza e partecipazione a eventi regionali (es. concerti orchestrali), con l'obiettivo di valorizzare e potenziare l'insegnamento musicale a livello regionale, seguendo anche le disposizioni ministeriali più recenti come il D.I. 176/2022. Si inserisce in tale contesto la manifestazione Orchestre verticali territoriali junior, che promuove l'orientamento scolastico attraverso la diffusione dei temi della creatività, valorizzando il territorio, il talento e l'impegno degli studenti.

Nell'ambito della collaborazione con l'ASL, la scuola si propone di realizzare i seguenti percorsi:

- **"La scuola che promuove la salute"** (nell'ambito dell'Educazione all'emozione e alimentazione - ASL di Caserta)



L'incontro si realizzerà nel mese di gennaio 2026 e sarà rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Esso si propone di offrire agli alunni gli strumenti necessari per gestire la "comunicazione emozionale"; Insegnare a difendersi dai "condizionamenti" che ne scaturiscono, sia da fattori esterni ambientali/sociali, sia da fattori psicologici.

- ***"Il viaggio di Telemaco alla ricerca del sé" (Distretto Sanitario 14 Teano)***

Il progetto si articolerà in un incontro, nel mese di gennaio 2026, informativo/formativo e la costituzione di un gruppo operativo multidisciplinare con i docenti e in due incontri, rispettivamente nei mesi di febbraio e marzo, con le classi seconde della scuola secondaria di I grado. Esso si propone di stimolare la riflessione sull'identità personale; lavorare sul rapporto genitori-figli e sul distacco emotivo; promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni e potenzialità; rafforzare il senso di continuità e la condivisione tra pari; stimolare la partecipazione per una società più solidale, sicura e altruista.

- ***"Approccio al BLS: promozione alla conoscenza delle procedure di rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione" (Distretto Sanitario 14 Teano)***

Il progetto, si svolgerà nel primo trimestre dell'anno 2026. Rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado, docenti e personale ATA, esso mira a illustrare gli adeguati comportamenti in presenza di eventi cardiovascolari critici, diffondendo la conoscenza delle procedure di base della rianimazione cardiopolmonare (BLS - Basic Life Support) e della defibrillazione (D - Defibrillation), al fine di introdurre il personale non sanitario, con un approccio interattivo, alle competenze per la gestione di situazioni di emergenza (manovre di rianimazione cardio-polmonare e uso del D.A.E.).

- ***"Somministrazione farmaci" (Distretto sanitario - Caserta)***

L'incontro di formazione prevede la partecipazione nel mese di febbraio 2026, di n. 35 docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

- ***"Il Benessere Psicologico dei Bambini dai Cinque ai Sette Anni"***

L'incontro formativo e informativo è rivolto ai genitori degli alunni e delle alunne delle classi ponte infanzia - primaria. Esso avrà luogo nel mese di gennaio 2026.

Nell'ambito dell'iniziativa Scuola Attiva Junior, kids e infanzia, l'istituto collabora con società e federazioni sportive (Sport e Salute SpA) per favorire l'educazione motoria e il fair play.



Inoltre la scuola stipula convenzioni con università per accoglienza tirocinanti per TFA.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto, nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e della promozione dello sviluppo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, ha aderito e intende aderire a bandi nazionali ministeriali per l'innovazione didattica. In particolare, nel triennio 2022-2025, ha realizzato grazie ai fondi PNRR e a bandi MIM: percorsi di mentoring per la prevenzione del disagio e la riduzione dell'abbandono scolastico (scuola secondaria I grado); attività di potenziamento delle competenze di base linguistica (italiano, inglese, francese), digitale e matematica (scuola primaria e scuola secondaria I grado); laboratori di cucina, ceramica e STEM (scuola secondaria I grado); laboratori di musica (scuola primaria e scuola secondaria di I grado); laboratori di danza e teatro (scuola secondaria I grado).

Nel corrente e nel prossimo anno scolastico la scuola aderirà a diverse azioni, come di seguito riportato.

- Nell'ambito del progetto "Inventare il futuro" di orientamento per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado, si realizzeranno, attraverso metodologie attive (circle time, narrazione personale, role playing) e utilizzo di strumenti specifici di laboratorio (foglio di calcolo, visori a realtà aumentata), percorsi basati su: riflessione sul metodo di studio e sullo stile di apprendimento; illustrazione di indirizzi di studio; laboratori didattici di cucina, latino, ragioneria, geometria.
- Nell'ambito del progetto "Piano Estate 1 - Scuole Aperte" (nota autorizzativa MIM prot. n. AOOGABMI. n. 83244 del 12/06/2024 - codice ESO4.6.A4.A-FSEPNCA – 2024-376 - Piano Estate 2023/2024 e 2024/2025) si realizzeranno entro dicembre i seguenti moduli di 30 ore ciascuno:

"Pittura Inclusiva: Creatività e Coesione Sociale", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere



la dispersione scolastica e sviluppare competenze artistiche e personali attraverso l'arte della pittura.

"Do.Re.Mi.Fa CCIAMO MUSICA", rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della scuola primaria che desiderano avvicinarsi al mondo della musica e sviluppare competenze musicali di base, con un forte accento sull'inclusione sociale.

"Muoversi Danzando", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola primaria, pensato per offrire loro un'opportunità unica di esprimersi attraverso il movimento e di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante.

"Imparare con la danza", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarte della scuola primaria, progettato per lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza.

- Nell'ambito del progetto "Piano Estate 2 - Scuole aperte 4.0" {Progetto ESO4.6.A4.AFSEPN-CA-2025-1088; CUP J44D25001680007 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" FSE+ 2021-2027 (DM 72/2024 e DM 96/2025, Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025, Nota autorizzativa AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025) Priorità 01 – Obiettivo ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto-azione ESO4.6.A4.A. "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni"}, ci si propone di realizzare moduli extracurricolari, alcuni rivolti alla scuola primaria e altri alla scuola secondaria di I grado, ciascuno di n. 30 ore, con tutor ed esperti:

"Numeri e logica", in cui si propongono attività basate su quesiti di logica a crescente livello di difficoltà da risolvere attraverso il confronto tra pari, al fine di comprendere e applicare strategie risolutive in situazioni-problema.

"Inform@tica mente e robotica educativa", per educare alla cittadinanza digitale, sviluppare il pensiero computazionale, stimolare la curiosità e l'interesse verso le discipline STEM.

"Liberamente estate... e non solo", "Sport e benessere", "Sport e Natura", offrendo un'opportunità di apprendimento immersivo in un ambiente fortemente inclusivo, che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Le attività sono realizzate grazie alla collaborazione con



strutture balneari ed esperti del settore.

"Danzando 4.0", che si propone di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante.

"Imparare danzando", che si propone di promuovere lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza.

"Alla scoperta della Musica 4.0", che si propone di promuovere la conoscenza degli strumenti musicali e stimolare nuovi interessi.

"Ceramica", che si propone di promuovere conoscenze artistiche, favorire nuovi interessi.

- Nell'ambito del progetto "Agenda SUD" - seconda annualità scuola primaria {Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 FSE+ Azione ESO4.6 A.1B "Competenze di base" - "Obiettivi specifici di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo" (CUP J84D25000390007)}, ci si propone di realizzare i seguenti moduli extracurricolari di n. 30 ore ciascuno, per favorire lo sviluppo delle competenze di base nel settore linguistico (italiano e lingua straniera) e matematico:

Lingua inglese (Beautiful English, Beautiful English 1, Beautiful English 2):

Lingua madre - Italiano L1 (n. 5 moduli):

Matematica (n. 4 moduli).

Nel corrente anno scolastico l'istituto parteciperà inoltre, come già detto precedentemente, ai seguenti progetti:

- "Scuola Attiva", che prevede attività motorie come strumento educativo e formativo nei diversi ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria I grado, al fine di promuovere stili di vita sani; favorire il benessere emotivo e relazionale; sostenere comportamenti corretti. (tale programma è riportato nel Protocollo Salute e Benessere e nell'area Pratiche di insegnamento e Apprendimento).
- "Programma il futuro" (CINI), che prevede attività di coding e pensiero computazionale.
- "Frutta e verdura nelle scuole", promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province



autonome di Trento e Bolzano, rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

○ SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

Al fine di favorire l'inclusione, prevenire forme di disagio sociale e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto introduce, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, il **Protocollo Salute e Benessere** (presente anche nella sezione "Le carte della scuola" del sito), strettamente connesso al **Protocollo Bullismo e Cyberbullismo** (presente nella sezione "Le carte della scuola" del sito e nella sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica"). Il **Protocollo Salute e Benessere** si configura come un insieme strutturato di azioni preventive, educative e di accompagnamento, finalizzate a:

- promuovere il benessere psicofisico degli studenti;
- rafforzare le competenze sociali, emotive e relazionali;
- sostenere un clima scolastico positivo e inclusivo;
- responsabilizzare gli studenti attraverso percorsi riparativi e di partecipazione attiva;
- valorizzare il senso di appartenenza, rispetto delle regole e cittadinanza responsabile.

Attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica e la collaborazione con le famiglie e il territorio, il Protocollo contribuisce a rendere la scuola un ambiente educativo sicuro, accogliente e orientato alla crescita integrale della persona.

Il Protocollo, di natura psico-pedagogica e cognitiva, costituisce un riferimento efficace per l'attivazione di percorsi coerenti in relazione alle difficoltà che gli alunni/le alunne possono incontrare. In coerenza con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024), l'Istituto intende educare al benessere psicofisico, alla salute, al movimento e alla legalità, contrastando ogni forma di bullismo e promuovendo una cittadinanza attiva e responsabile. Tale documento prevede inoltre azioni riguardanti le nuove disposizioni ministeriali sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado (sanzioni disciplinari e introduzione di attività di cittadinanza solidale).



Allegato:

PROTOCOLLO SALUTE E BENESSERE A.S. 2025-2026.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola negli ultimi anni è stata destinataria di numerosi finanziamenti relativi al PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca", aventi la finalità di perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare il sistema educativo italiano,
- contrastare la dispersione scolastica,
- promuovere le competenze digitali.

Si riportano brevemente, di seguito, i finanziamenti che riguardano progetti con ricaduta a partire dall'anno 2022:

- Progetto Student Lab – Spazi e strumenti digitali per le STEM: l'Istituto ha utilizzato i fondi per l'acquisto di strumenti per organizzare attività di fisica (magnetismo, termodinamica), astronomia, chimica (vetreria), biologia (modellini), e altre strumentazioni quali stampante e scanner 3D, drone, set di robotica per tutti gli ordini di scuola.
- Progetto "Change to improve" - PNRR – "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi". L'Istituto ha utilizzato i fondi per l'acquisto di strumenti digitali e di arredi didattici.
- Progetto PNRR D.M. 170/2022 "Tutti a bordo" con codice M4C1I1.4-2022-981-P-24984 - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'Istituto ha organizzato e realizzato percorsi di mentoring e orientamento, laboratori co-curricolari nell'ambito del teatro, della cucina e scienze dell'alimentazione, della ceramica, della danza, della musica; percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese).
- Progetto PNRR D.M. 65/2023 Intervento A e Intervento B "Linguaggio STEM e Intercultura Linguistica" con codice M4C1I3.1- 2023-1143-P-32041 - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. L'Istituto ha organizzato e



realizzato corsi relativi alle discipline STEM e al potenziamento delle competenze di lingua straniera (inglese e francese) per alunni e per docenti.

- Progetto PNRR D.M. 66/2023 "Competenze digitali per la scuola del futuro" con codice M4C1I2.1-2023-1222-P-45432 - MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico –Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. L'istituto ha organizzato e realizzato percorsi formativi per il personale sulla transizione digitale e nell'organizzazione scolastica, e, per i docenti, sulle potenzialità del digitale nelle varie aree didattiche disciplinari e per alunni/e con B.E.S. e D.S.A. Alcuni corsi si terranno o concluderanno nell'a. s. 2025/2026.
- Progetto PNRR D.M. 19/2024 "Resto a scuola!" con codice M4C1I1.4-2024-1322-P-50741 - MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. L'istituto ha realizzato percorsi di mentoring e orientamento, laboratori co-curricolari nell'ambito del teatro, della danza e coreografia, della musica e canto; percorsi di potenziamento delle competenze, di motivazione e accompagnamento. Alcuni corsi inizialmente previsti non sono stati invece attivati o sono stati interrotti a causa dei tempi stretti per la realizzazione.
- Progetto Animatore digitale 2022-2024 - Formazione del personale interno: sono state svolte attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.



Aspetti generali

Nel presentare l'Offerta Formativa dell'Istituto si illustrano le attività del curricolo e le iniziative di ampliamento e arricchimento organizzate dalla scuola. I piani di lavoro sono strutturati in modo che i processi di insegnamento-apprendimento rispondano alle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che riportano il profilo dello studente, che "descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Essi rappresentano indicazioni prescrittive e riferimenti per i docenti, assumono come orizzonte di riferimento il quadro delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

La scuola da diversi anni, per contribuire allo sviluppo integrale della persona e per assolvere alla sua funzione orientativa, realizza stimolanti attività, percorsi didattici e progetti in orario curricolare ed extracurricolare che si propongono di:

- sviluppare il pensiero critico e analitico, potenziare lo spirito di osservazione, promuovere strategie di problem solving;
- consolidare e potenziare la capacità di collaborare e di comunicare utilizzando registri linguistici adatti alle diverse esigenze;
- consolidare e potenziare la capacità di comunicare in una lingua straniera;
- sviluppare capacità logico-matematiche e avviare al pensiero computazionale;
- sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale;
- promuovere la conoscenza del proprio corpo e l'acquisizione di sani e corretti stili di vita;
- favorire la motivazione alla lettura e allo studio;
- sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali volte anche al superamento di stereotipi e pregiudizi, sviluppando un atteggiamento culturale volto all'inclusione;
- avvicinare gli studenti alle diverse forme di espressione culturale e artistiche;



- fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini per poter fare scelte autonome e consapevoli.

In tal modo la scuola si propone di fornire gli strumenti per l'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché lo sviluppo di competenze, da utilizzare in una società in continua trasformazione.



Insegnamenti e quadri orario

VINCENZO LAURENZA TEANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEANO CENTRO -D.D.1- CEAA8A101A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEANO-SCALO CEAA8A103C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEANO-PUGLIANO CEAA8A104D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TEANO - CASALE CEAA8A105E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEANO CENTROGARIBALDI -D.D.1- CEEE8A101G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEANO SCALO FERROVIARIO CEEE8A102L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEANO VERSANO CEEE8A103N

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEANO S.MARCO CEEE8A104P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VINCENZO LAURENZA CEMM8A101E - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto, considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 emanato in attuazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e l'Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", successivamente aggiornato con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica, che prevede la trattazione, in forma interdisciplinare, per un totale di 33 ore annuali nella scuola primaria e secondaria di I grado, con una struttura didattica flessibile, di argomenti relativi ai tre nuclei tematici seguenti:

- Costituzione,
- Sviluppo economico e sostenibilità,
- Cittadinanza digitale.

Approfondimento

Quadro orario scuola dell'infanzia: si articola in n. 40 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Il funzionamento della scuola per il solo turno antimeridiano, con la contemporaneità dei docenti e senza refezione, è previsto il giorno che precede le vacanze natalizie, pasquali, il Giovedì Grasso e, in occasione, di particolari attività e ricorrenze, nonché nei giorni in cui sono previste visite guidate, relativamente alle sezioni eterogenee.

Quadro orario scuola primaria: si articola in



- n. 27 ore per le classi prime seconde e terze, n. 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte;
- n. 40 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, per le sezioni a tempo prolungato.

Quadro orario scuola secondaria di primo grado: si articola in:

- sezione ordinaria, n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:50 per la sede Viale Ferrovia e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per la sede di Versano.
- sezione a indirizzo musicale, n. 30 ore suddette e n. 2 ore di rientro pomeridiano dedicate allo studio dello strumento musicale.

In considerazione del D.P.R. 89/2009 articolo 5, l'attività di approfondimento in materie letterarie è inserita nel quadro orario del curriculum obbligatorio. Come da Nota ministeriale n. 685/2010: "Approfondimento non è considerata come materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie".

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dagli interessati al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti opzioni:

A) attività didattiche e formative (attività alternative);

B) attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente (l'attività si configura come ora di studio individuale, nell'ambito di una classe parallela);

C) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica, qualora l'orario scolastico lo può consentire (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione).

Le attività alternative all'IRC sono indirizzate "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129/86). I docenti di Religione Cattolica o Attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

In particolare le attività sono rivolte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- educare alla convivenza sociale nel rispetto e delle differenze;
- conoscere le diverse culture;
- potenziare la consapevolezza di sé;
- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.



Curricolo di Istituto

VINCENZO LAURENZA TEANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "V. Laurenza" ha elaborato un proprio Curricolo d'Istituto, ispirandosi a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento, quali:

- il D.M. 254/2012 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- la nota MIUR 3645 del 01/03/2018 – Indicazioni nazionali e nuovi scenari; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La scuola recepisce inoltre le novità principali contenute nelle **Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo d'istruzione 2025**, impegnandosi ad adeguare progressivamente la propria progettazione educativa e didattica. In particolare, l'Istituto si riserva di procedere alla revisione e all'aggiornamento del curricolo verticale nell'anno scolastico 2026/2027, in relazione a:

- potenziamento dell'approccio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), dell'informatica e della geografia fin dalla primaria, con un approccio laboratoriale e interdisciplinare;
- reinserimento del latino per l'educazione linguistica nella scuola secondaria di I grado;
- attenzione all'inclusione, all'accoglienza e all'intercultura con la personalizzazione dei percorsi;
- formazione integrale della persona, che include anche le dimensioni relazionali ed emotive.



Fanno altresì parte del curricolo:

- il percorso di educazione civica
- il percorso di cittadinanza
- il curricolo locale
- il percorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado per la sola sezione musicale
- altre attività organizzate dalla scuola: uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti di ampliamento dell'Offerta formativa.

Altre attività organizzate dalla scuola.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, per facilitare l'acquisizione delle competenze e per migliorare la qualità dell'Offerta formativa si organizzano uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività laboratoriali e progetti integrativi, nonché, in orario curricolare, interventi volti al recupero, consolidamento e/o potenziamento delle conoscenze e abilità delle alunne e degli alunni.

Al fine di contrastare l'insuccesso scolastico si organizzano percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base e si promuovono azioni di rinforzo attraverso didattiche innovative e attività laboratoriali.

Al fine di valorizzare le eccellenze gli alunni sono invogliati a partecipare a seminari, concorsi e gare, nonché a manifestazioni e concorsi musicali (per gli/le alunni/e delle classi ad indirizzo musicale), sia individuali che di orchestra.

Inoltre al termine del primo quadrimestre è prevista la pausa didattica, consistente nella sospensione dell'attività curricolare ordinaria per una settimana (come deliberato dal Collegio dei docenti), al fine di utilizzare approcci metodologici appropriati per approfondire/affrontare argomenti importanti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Piccoli cittadini.**

Il percorso laboratoriale "piccoli cittadini" si propone di realizzare attività pratiche mirate a formare futuri cittadini attivi, partecipi e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'istituto è parte integrante del P.T.O.F.

Esso si propone di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne e alle aspettative didattiche e formative del contesto locale in cui la scuola opera, delineando un percorso educativo coerente e graduale, che si estende dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale è quello di sostenere gli alunni e le alunne nell'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, di conoscenze e abilità, necessarie per lo sviluppo delle competenze culturali di base e di cittadinanza attiva.

A partire dal curricolo i docenti individuano specifici percorsi didattici e opportune strategie metodologiche che favoriscano la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti a fornire agli alunni e alle alunne strumenti utili al loro successo formativo. Il percorso educativo e formativo degli alunni e delle alunne della scuola è un *continuum progettuale*, documentato dal curricolo verticale d'Istituto, che segue gli alunni dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia, poi alla scuola primaria fino alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione.

L'Istituto, recependo le nuove indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione, si riserva di procedere alla revisione e all'aggiornamento del curricolo verticale nell'anno scolastico 2026/2027, in relazione alle principali novità.

Si allega il curricolo verticale dell'istituto.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni disciplina concorre al raggiungimento delle competenze chiave: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per valutare e sviluppare le competenze trasversali degli alunni e delle alunne, in contesti nuovi e reali, la scuola dedica delle ore allo svolgimento di compiti autentici (due compiti per anno, uno a quadrimestre per la scuola primaria e secondaria di I grado; un compito per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia), secondo le modalità stabilite dai consigli di intersezione/interclasse/classe. I compiti di realtà, le attività laboratoriali e le esperienze a carattere interdisciplinare mirano a stimolare il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi e la collaborazione; il gruppo classe è chiamato a orchestrare conoscenze e abilità relativi a diversi settori disciplinari per portare a termine il lavoro. Attraverso l'osservazione degli alunni e delle alunne in contesto, è possibile valutare le competenze chiave e in particolare (con i livelli *A-avanzato*, *B-intermedio*, *C-base*, *D -iniziale*):

o la competenza alfabetico – funzionale

- comunica in forma sia orale che scritta e si relaziona con gli altri
- distingue e utilizza fonti di diverso tipo
- cerca, raccoglie ed elabora informazioni

o la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- gestisce le informazioni a disposizione
- usa conoscenze e abilità apprese in contesti diversi.

o la competenza imprenditoriale



- pianifica un progetto che gli consente di raggiungere l'obiettivo.

o la competenza digitale

- conosce il funzionamento e l'utilizzo di base della rete e di diversi dispositivi e software
- utilizza, accede, filtra, valuta, crea, programma e condivide contenuti digitali.

Nel piano di lavoro della scuola dell'infanzia, nella programmazione della scuola primaria, nonché nella relazione coordinata dei consigli di classe della scuola secondaria di I grado, si riportano gli obiettivi specifici e trasversali da raggiungere con i compiti autentici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso di cittadinanza è volto a formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, culturale e civile, nel rispetto di regole, diritti e doveri. Con il percorso di cittadinanza si vogliono fornire agli alunni/e gli strumenti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stare bene con sé stessi e con gli altri,
- imparare ad imparare,
- favorire lo sviluppo di una identità consapevole e aperta,
- favorire l'acquisizione del concetto di responsabilità e di educazione alla sostenibilità,
- progettare, comunicare, collaborare.

Il percorso, condiviso da tutti gli ordini di scuola, prevede:



- lo svolgimento di compiti autentici relativi a tematiche ben definite e inerenti all'Offerta Formativa della scuola,
- l'organizzazione di momenti commemorativi e di sensibilizzazione, quali, a titolo di esempio, la giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; la partecipazione alla campagna di raccolta fondi per TELETHON, la giornata del rispetto (Art 4. Legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"), la giornata della memoria (in particolare classe terza scuola secondaria I grado), il giorno del ricordo (in particolare classe terza scuola secondaria I grado), la giornata del ricordo delle vittime delle mafie, la giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo, la giornata mondiale della salute, la giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo, la giornata mondiale della salute, la giornata mondiale della biodiversità, la settimana dello Sport e del fairplay,
- attività di educazione civica,
- attività di continuità e orientamento.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo locale è la parte del percorso formativo di una scuola che viene progettata autonomamente dall'istituzione scolastica, tenendo conto delle esigenze degli alunni/e, del territorio e delle linee guida nazionali. Nasce dall'esigenza di:

- radicare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio, alle sue tradizioni, ai valori che la sua cultura tramanda;
- promuovere strategie idonee a esplorare la realtà con metodi scientifici; acquisire precisi schemi cognitivi; operare nel gruppo attraverso la didattica laboratoriale.



Le attività che riguardano il Curricolo locale impegneranno il 20% del monte orario delle singole discipline:

- il 10% dedicato alla conoscenza e all'approfondimento degli argomenti inerenti al territorio (i percorsi operativi verranno puntualmente definite nelle progettazioni disciplinari annuali)
- il 10% dedicato al recupero e al potenziamento, secondo le esigenze didattiche rilevate dai singoli consigli di classe.

Per il triennio 2025-2028 sono state individuate le seguenti tematiche:

- *Prima annualità a. s. 2025/2026: Mens sana in corpore sano*
- *Seconda annualità a. s. 2026/2027: Nessun uomo è un'isola*
- *Terza annualità a. s. 2027/2028: Una scuola grande come il mondo.*

Continuità e orientamento

I temi della continuità e dell'orientamento scolastico sono fondamentali nella progettazione didattica: a partire dall'anno scolastico 2023/2024 i percorsi/moduli di orientamento sono diventati parte integrante della formazione didattica ed entrano a far parte del curricolo dell'istituto. La continuità e l'orientamento costituiscono una responsabilità dei diversi attori della sfera scolastica e sociale di ciascun/ciascuna alunno/a: docenti, famiglie, organi istituzionali e sociali con i quali ciascun alunno/a interagisce.

La scuola ha dunque il compito promuovere un percorso nel quale ogni alunno e ogni alunna possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e fare una sintesi della propria esperienza formativa per costruire un progetto di vita, personale e culturale. In particolare, a partire dalla scuola dell'infanzia, ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- stimolare la motivazione e l'interesse verso i diversi ambiti della conoscenza;
- prevenire l'insuccesso e affrontare il disagio scolastico;



- favorire la conoscenza di sé (limiti e potenzialità), del contesto sociale e culturale;
- fornire gli strumenti per riconoscere interessi, talenti, punti di forza e per la costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- favorire l'autonomia di pensiero degli alunni e delle alunne;
- favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per operare delle scelte consapevoli, definire obiettivi personali e iniziare a elaborare un progetto di vita.

Nella scuola dell'infanzia dell'istituto, si adotta un curricolo *orientante* che intende la logica dell'orientamento parte integrante del percorso formativo. A tal proposito, il piano annuale delle attività della scuola d'infanzia, "**EMOZIONI IN MOVIMENTO: scoprirle, gestirle, esprimerle**" prevede una didattica orientativa finalizzata a sviluppare le life skills attraverso la graduale acquisizione di una crescente fiducia in se stessi, nelle proprie potenzialità e al conseguimento delle competenze di cittadinanza.

Nella scuola primaria dell'istituto, fin dai primi anni, si promuovono attività didattiche curriculari, atteggiamenti e attenzioni educative quotidiane volte a favorire l'esperienza diretta, a valorizzare l'errore e soprattutto a fare in modo che "ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento". Pertanto, anche nell'ottica della continuità, nel nostro Istituto sono presenti diverse attività e vari progetti, chiaramente volti a far emergere le attitudini di ogni alunna e alunno, suscitare in loro la curiosità e aiutarli a iniziare a considerare il percorso formativo come un unico percorso di apprendimento iniziato alla scuola dell'infanzia: *Progetto accoglienza, Attività di continuità (classi ponte), Curricolo locale e compiti autentici, progetto scuola attiva kids (classi seconde e terze), Progetto teatro (classi quinte)*.

Alla luce del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 e della nota numero 6013 del 17/11/2025, concernenti rispettivamente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento e le indicazioni utili per l'avvio delle attività, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi" (punto 7.1 delle linee guida).



La scuola secondaria di I grado dell'Istituto, nell'ambito dell'orientamento, si pone l'obiettivo di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi delle alunne e degli alunni, favorendo capacità di scelta autonome e ragionate, impegnandosi, in questa prospettiva, a garantire il successo di tutti e di ciascuno, nell'ottica della personalizzazione del percorso formativo. A tal fine, organizza nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, i moduli di 30 ore di orientamento in modo flessibile e trasversale, tenendo conto delle LifeComp (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare), così articolati: *Continuità; Orientamento e sport; Orientamento area antropologica; Orientamento e competenza nelle lingue straniere, orientamento e STEM; Orientamento e Musica; Orientamento e Arte.*

Si aggiungono poi attività di continuità (classi ponte), attività di orientamento con i docenti di strumento che presentano l'indirizzo musicale agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, organizzazione di open day nei tre ordini di scuola, incontri di orientamento con docenti delle scuole secondarie di II grado per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, visite alle scuole del territorio, partecipazione a concorsi ed eventi musicali, partecipazione a seminari/conferenze su temi attuali, valorizzazione delle eccellenze mediante iscrizione a giochi e competizioni.

Nella scuola secondaria di I grado le alunne e gli alunni delle classi terze saranno inoltre coinvolti in un percorso extracurricolare di orientamento - *Inventare il futuro*, finanziato con il D.M. 233/2024, costituito da 4 sezioni, volte a favorire la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali, e garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti di alunni e alunne al fine di ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

Allegato:

PERCORSI DI ORIENTAMENTO.pdf



Percorso di strumento musicale - Scuola secondaria I grado

La scuola secondaria di I grado presenta dall'anno scolastico 2011/2012 una sezione ad indirizzo musicale nel plesso principale e dà l'opportunità di avvalersi dell'insegnamento dello strumento musicale anche agli alunni frequentanti la sezione del plesso di Versano. Alle alunne e agli alunni è offerta la possibilità di studiare, nel triennio della scuola secondaria di I grado, uno strumento tra pianoforte, violino, sassofono, oboe.

L'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado è stato riordinato con il Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 che, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 1, comma 4, 12, comma 2, e 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, ha introdotto nuove disposizioni per l'anno scolastico 2023/2024. Questo decreto disciplina i percorsi ad indirizzo musicale, che integrano l'educazione musicale curricolare con lo studio di uno strumento musicale e la pratica della musica d'insieme.

Gli alunni e le alunne, ammessi a frequentare il corso in base all'esito positivo di una prova attitudinale, seguono le lezioni del normale curriculum la mattina, mentre il pomeriggio, nel plesso di Viale Ferrovia, partecipano alle lezioni di strumento, di teoria, di solfeggio e di musica d'insieme, fino ad un massimo di complessive due ore settimanali obbligatorie. I docenti, oltre a favorire gli apprendimenti tecnico-strumentali, preparano gli alunni ad esibirsi in pubblico, singolarmente e in gruppo, nel corso di manifestazioni e saggi scolastici.

Curricolo educazione civica

Considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, emanato in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, e Allegato A " *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* ", successivamente aggiornato il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'Istituto ha elaborato un curriculum di educazione civica, che prevede la trattazione, in forma interdisciplinare, per un totale di 33 ore annuali nella scuola primaria e secondaria di I grado, con una struttura didattica flessibile, di argomenti relativi ai tre nuclei tematici seguenti:



- *Costituzione,*
- *Sviluppo economico e sostenibilità,*
- *Cittadinanza digitale.*

Si allega il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA A. S. 2025-2026.pdf

Scuola Infanzia

Il piano annuale delle attività della scuola dell'infanzia è stato elaborato tenendo conto delle Direttive Europee e delle Indicazioni Nazionali che definiscono, oltre alle finalità specifiche della Scuola dell'Infanzia, una serie di Competenze e Traguardi di Sviluppo che delineano l'orizzonte educativo verso cui protendere. La progettualità è pensata in forma aperta e flessibile affinché, pur delineando obiettivi, contenuti, strategie, tempi, spazi e verifica, tenga conto dei bisogni, degli interessi, dei ritmi, degli stili cognitivi e di apprendimento dei bambini di ogni sezione, facendo in modo che ognuno sia protagonista del proprio personale processo di apprendimento.

L'obiettivo primario è la creazione di un proficuo ambiente di apprendimento, accogliente, inclusivo e stimolante, atto a garantire il benessere psicofisico ed emotivo dei bambini e a guidarli verso un'educazione armonica che coinvolga non solo i campi cognitivi, ma anche l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico.

Si allega il piano annuale delle attività suddetto.

Allegato:

Piano Annuale delle Attività Scuola dell'Infanzia a. s. 2025- 2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VINCENZO LAURENZA TEANO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Teatro in lingua

Le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, a seguito di un percorso curricolare di preparazione, assistono alla rappresentazione teatrale in lingua, inglese e francese rispettivamente. Gli alunni e le alunne hanno l'opportunità di ascoltare la lingua in un contesto reale, con accenti, intonazioni e registri comunicativi autentici, migliorando comprensione orale e competenza comunicativa. Al termine della rappresentazione hanno l'opportunità di interagire con gli attori.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Esposizione autentica alla lingua straniera



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Beautiful English

Nell'ambito del progetto Agenda Sud - FSE+ seconda annualità, le classi terze della scuola primaria saranno coinvolte in un modulo extracurricolare di lingua inglese. Le attività di carattere laboratoriale e con l'utilizzo di metodologie attive saranno organizzate allo scopo di favorire l'acquisizione di maggiore familiarità con la lingua e di migliorare le abilità nella conversazione e nell'ascolto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento linguistico

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VINCENZO LAURENZA TEANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Bocconi di matematica ricreativa

Gli alunni e le alunne coinvolti partecipano a un percorso extracurricolare di attività strutturate che prevedono, in modo progressivo, la risoluzione di quesiti logici a difficoltà crescente, progettati per stimolare il pensiero critico e le capacità di ragionamento. Tali attività prevedono momenti di confronto tra pari, nei quali gli studenti sono invitati a discutere e confrontare le diverse strategie risolutive, valutandone l'efficacia e la coerenza rispetto agli obiettivi proposti.

Inoltre, gli alunni e le alunne sono guidati nella preparazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici promossi dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. I quesiti non rappresentano solo esercizi di abilità logico-matematiche, ma anche come strumenti per favorire la collaborazione, il rispetto delle regole e lo sviluppo di competenze trasversali, quali la pianificazione e la gestione di attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il progetto si propone di favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi coerenti con l'offerta formativa dell'istituto:

- promuovere lo sviluppo di competenze in campo logico-matematico, anche con un approccio ludico;
- valorizzare le eccellenze;
- favorire la collaborazione;
- sviluppare competenze trasversali (pianificazione e gestione di attività);
- approfondire lo studio della matematica.

○ **Azione n° 2: Preparazione alle gare dei campionati di astronomia**

Il percorso prevede la simulazione di gare: gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado si prepareranno ad affrontare i campionati di astronomia, con particolare riferimento alla fase di semifinale (la scuola iscrive tutte le classi terze ma alla semifinale partecipano gli alunni e le alunne che hanno superato la prima prova), mettendo alla prova le conoscenze acquisite e le strategie di risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esercitazioni suddette rappresentano un'occasione per acquisire e consolidare conoscenze in ambito astronomico e scientifico. Inoltre le attività sono strutturate in modo da potenziare le abilità di problem solving , incoraggiando gli studenti a individuare soluzioni efficaci a quesiti complessi. Questo processo viene ulteriormente rafforzato mediante il confronto e la collaborazione.

○ **Azione n° 3: Informatic@ mente e robotica educativa**

L'istituto organizza laboratori extracurricolari di matematica e coding che prevedono attività strutturate con l'utilizzo di strumenti e metodologie attive e cooperative che consentano di avviare al problem solving e all'acquisizione delle basi del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Con il percorso in esame ci si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi coerenti con l'offerta formativa dell'istituto:

- favorire la collaborazione;
- sviluppare competenze trasversali (autonomia, collaborazione, gestione dell'attività);
- approfondire le conoscenze in campo logico-matematico anche con un approccio ludico;
- avviare al pensiero computazionale con attività di coding.

○ **Azione n° 4: Programma il futuro**

L'istituto aderisce al percorso "Programma il futuro", riguardante tutti gli ordini di scuola. Esso prevede:

- attività unplugged (senza l'uso del computer), soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- utilizzo di ambienti di programmazione visuale;
- giochi educativi.

Le attività di coding e problem solving, in modo graduale e inclusivo, saranno strutturate in modo da favorire lo sviluppo della creatività, del pensiero computazionale e delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni e le alunne impareranno a scomporre un problema in passi semplici, individuare sequenze logiche, formulare istruzioni, verificare e correggere gli errori.

○ Azione n° 5: Numeri e logica

Il percorso extracurricolare è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Esso prevede attività in cui vengono proposti quesiti di logica con livello di difficoltà crescente. La risoluzione dei problemi non sarà individuale ma avverrà in modo collaborativo, attraverso il confronto tra pari e la discussione guidata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Attraverso esercitazioni e domande stimolo si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle abilità in campo logico-matematico;
- acquisizione di strategie di risoluzione di problemi;
- utilizzo e comprensione di un linguaggio scientifico;
- crescita personale (collaborazione, socialità, autonomia, gestione dell'attività).

○ **Azione n° 6: Bella la matematica!**

Il percorso extracurricolare, realizzato nell'ambito del progetto Agenda sud - seconda annualità (FSE+), si propone di favorire l'interesse per la matematica e il coding, rendendone evidente l'importanza nella vita di tutti i giorni, coinvolgendo gli alunni e le alunne in attività caratterizzate da metodologie attive che prediligono aspetti ludici, operativi e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Attraverso esercitazioni e domande stimolo si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle abilità in campo logico-matematico;
- utilizzo e comprensione del linguaggio specifico;
- crescita personale (collaborazione, socialità, autonomia);
- sviluppo dell'interesse per la disciplina.



Moduli di orientamento formativo

VINCENZO LAURENZA TEANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività si inseriscono nel progetto O rientamento - Inventare il futuro, finanziato con i Fondi Strutturali Europei PN "Scuola e competenze" 2021-2027 (FSE+), regolamento UE n. 2021/1060. – Cod. ESO4.6. A4. D-FSEPN-CA-2025-179 - D.M. 233/2024 - CUP J54D25002460007- Sotto azione ESO4.6. A4. D "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". L'istituto organizza percorsi di orientamento volti a favorire la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali, e a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti di alunni e alunne al fine di ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

Il modulo è articolato in 4 sezioni:

- Orientamento e autodeterminazione tra domande, scelte, inclinazioni e desideri. Tale sezione si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Favorire la conoscenza di sé;
 - Ampliare il proprio orizzonte.
- Intelligenze multiple per riconoscere talenti e potenzialità. Tale sezione si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Sperimentare diversi canali di apprendimento (logico matematico, creativo, visivo-



spaziale, interpersonale)

- Esplorare strategie personali per riconoscersi capaci e rispondere in modo efficace alle richieste del contesto scolastico
- Promuovere la motivazione allo studio.
- Imparare a imparare: metodo di studio per favorire l'autonomia. Tale sezione si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Sperimentare diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo e cinestetico)
- Promuovere la motivazione e l'organizzazione dello studio
- Favorire la conoscenza di sé e l'autoefficacia.
- Attività mirate all'esplorazione di uno o più ambiti formativi della scuola secondaria di II grado. Tale sezione si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Sviluppare competenze trasversali
- Conoscere l'offerta formativa e le opportunità del territorio
- Esplorare le proprie aspirazioni, gli ambiti scolastici e professionali di interesse
- Stimolare la curiosità verso il futuro.

Si promuove un approccio centrato sull'individuo, che incoraggia la narrazione di sé, il confronto tra pari, il problem solving e il lavoro collaborativo, l'autovalutazione e la condivisione di esperienze. Saranno utilizzati diversi strumenti e metodologie attive: circle time, narrazione personale, attività creative e artistiche, simulazione di scenari e role playing, lavori di gruppo, laboratori immersivi, brainstorming e discussioni guidate, schede per l'autovalutazione e la riflessione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Scuola e competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #io leggo perché

Il progetto "#io leggo perché", realizzato nei tre ordini di scuola presenti, si propone di sensibilizzare gli alunni e le alunne all'importanza della lettura, promuovendo l'interesse per i libri e favorendo l'abitudine alla lettura come strumento di conoscenza, immaginazione e benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.



Risultati attesi

Ci si propone di costruire/arricchire una biblioteca scolastica attraverso la donazione di libri e, attraverso la lettura, raggiungere i seguenti obiettivi: □ Arricchire il lessico; □ Comprendere il testo e il significato dei termini; □ Sviluppare il senso critico; □ Stimolare la curiosità e la creatività; □ Potenziare la memoria e la concentrazione; □ Promuovere la crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Festa dello Sport

L'attività, da realizzarsi nel mese di maggio, coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado. Si vuole valutare il lavoro svolto durante l'intero anno scolastico relativamente a conoscenze e abilità rispetto al gesto tecnico, nonché al comportamento rispetto a specifiche regole dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Priorità

PREVENIRE E RIDURRE I FENOMENI DI BULLISMO, DI ISOLAMENTO, DI DISPERSIONE E DI DISAGIO.

Traguardo

RIDUZIONE DELLE SEGNALAZIONI FORMALI DI COMPORTAMENTI A RISCHIO - CYBER (BULLISMO) E CONFLITTI RICORRENTI.

Risultati attesi

Il percorso di attività motorie che termina con la festa dello sport si pone le seguenti finalità: -



Raggiungimento di benefici sul corpo derivanti dall'attività fisica (profilo organico/fisiologico) - Miglioramento dei tempi di attenzione e concentrazione (profilo cognitivo) - Rispetto delle regole, prevenzione del bullismo, controllo/gestione delle emozioni (profilo comportamentale - educativo).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

● Giochi studenteschi

Il percorso prevede attività di pallavolo e basket (incontri settimanali tra gennaio e maggio) nella scuola secondaria di I grado, al fine di acquisire conoscenze e abilità rispetto al gesto tecnico, assumere un comportamento adeguato rispetto a specifiche regole dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Priorità

PREVENIRE E RIDURRE I FENOMENI DI BULLISMO, DI ISOLAMENTO, DI DISPERSIONE E DI DISAGIO.

Traguardo

RIDUZIONE DELLE SEGNALAZIONI FORMALI DI COMPORTAMENTI A RISCHIO - CYBER (BULLISMO) E CONFLITTI RICORRENTI.

Risultati attesi

Il progetto extracurricolare in esame si propone il raggiungimento dei seguenti risultati: - Presenza di benefici sul corpo derivanti dall'attività fisica (profilo organico/fisiologico) -



Miglioramento dei tempi di attenzione e concentrazione (profilo cognitivo) - Rispetto delle regole, prevenzione del bullismo, controllo/gestione delle emozioni (profilo comportamentale – educativo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● TELETHON campagna di raccolta fondi per la ricerca scientifica

Attivazione della raccolta fondi per la maratona della ricerca di Telethon con la vendita dei regali solidali, nei tre ordini di scuola presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Si intende sensibilizzare gli alunni e le alunne a: - valorizzare l'educazione interculturale e la pace, - favorire il rispetto delle differenze di genere e il dialogo tra le culture, - promuovere il senso di responsabilità, - favorire la solidarietà e la cura dei beni comuni, - acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Progetto CER-amica**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso Pugliano, si realizza in orario curricolare. Esso si propone di fornire agli alunni e alle alunne le conoscenze basilari riguardanti la lavorazione, la cottura e la decorazione dell'argilla.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne possono apprendere diverse tecniche di lavorazione per creare dei lavori. Dal punto di vista didattico, la manipolazione della terra favorisce l'acquisizione di concetti base come forme, dimensioni e proporzioni, attraverso attività pratiche che stimolano l'apprendimento visivo e tattile. L'esplorazione dei materiali e delle tecniche ceramiche aiuta a



sviluppare una comprensione profonda delle caratteristiche dell'argilla. Dal punto di vista creativo, la ceramica offre uno spazio di espressione illimitata, incoraggiando la fantasia e l'immaginazione. I bambini possono dare forma a ciò che vedono, pensano o sentono, migliorando la loro capacità di esprimersi liberamente. L'uso di colori, texture e forme diverse arricchisce il processo creativo, permettendo agli alunni di esplorare nuove possibilità artistiche e sviluppare il senso estetico. Con la ceramica i bambini possono avvicinarsi a culture lontane e imparare a riconoscere l'importanza della ceramica nella storia dell'uomo, come strumento di comunicazione e decorazione. Infine, l'aspetto manipolativo della ceramica sviluppa la motricità fine, migliorando la coordinazione mano-occhio e la precisione dei movimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Giardino didattico: imparare oggi per agire domani

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso Teano Scalo. Si svolge in orario curricolare e prevede: - Osservazione e esplorazione dell'ambiente vicino; - Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente; - Coltivazione dell'orto; La stesura di schede consentirà agli alunni di osservare, descrivere e organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Saranno svolte attività di tipo tecnico-pittoriche, pratiche individuali e / o di gruppo e cartelloni di sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Attraverso un percorso strutturato, da realizzarsi all'aperto e in aula, si vuole: - creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente; - avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente; - favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi; - fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura; - modificare i comportamenti alimentari; - favorire l'educazione alla salute e al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Parole e Amici

Il progetto curricolare è destinato ad alcuni alunni della classe quarta della scuola primaria del plesso Pugliano e si svolge come attività alternativa alla Religione Cattolica. Esso comprende una serie di attività volte a favorire lo sviluppo di competenze trasversali di educazione civica, l'integrazione scolastica e l'alfabetizzazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI



LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Si tratta di un percorso di acquisizione di regole e alfabetizzazione alla lingua italiana finalizzato:
- all'acquisizione degli strumenti linguistici di base per comprendere e farsi capire nelle situazioni quotidiane, - allo sviluppo delle abilità di letto-scrittura, - all'acquisizione delle competenze di base in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ci sono anch'io

Il progetto (curricolare ed extracurricolare) è rivolto agli alunni e alle alunne di nazionalità straniera della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà all'attività ludica ed operativa, drammatizzazione, storytelling, cooperative learning e laboratorio. Essi contribuiranno a costruire un contesto autentico e motivante per gli alunni coinvolgendo più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, incoraggiando un apprendimento significativo che si apre all'incoraggiamento di atteggiamenti prosociali e promuove relazioni di aiuto. Le attività saranno rivolte a: • Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso attività di alfabetizzazione di base; • attivare strategie che permettano agli studenti stranieri di raggiungere gli obiettivi essenziali per ciò che riguarda le competenze di base; • favorire negli alunni stranieri l'assimilazione di argomenti di studio semplificati e selezionati, che permettano loro di partecipare alle attività della classe e di raggiungere un accettabile livello di scolarizzazione e di formazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Con il percorso in esame ci si propone di: • Sviluppo del vocabolario e delle strutture di base; • Sviluppo della letto-scrittura; • Sviluppo della comprensione di messaggi orali e scritti; • Sviluppo del linguaggio per raccontare di fatti o esperienze della vita quotidiana.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Premio letterario

Le classi terze della scuola secondaria di I grado aderiscono al concorso Premio letterario giornalistico Antonio Migliozi indetto dall'IIS "U. Foscolo". La realizzazione degli elaborati avverrà in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE



STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne partecipanti dovranno produrre un elaborato dal tema "La scuola che vorrei".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Frutta e verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’UE, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Il programma è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.



Risultati attesi

Ci si propone di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratori espressivi

I laboratori coinvolgono gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare. Le attività proposte uniscono movimento, suono e parola come strumenti per favorire l'espressione personale all'interno del gruppo. Gli alunni e le alunne possono esprimere emozioni e creare relazioni in un contesto accogliente e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Ci si propone di: incoraggiare il lavoro di collaborazione, stimolare la motivazione ad apprendere, stimolare la creatività, sviluppare capacità comunicative, rafforzare l'autostima, promuovere il benessere emotivo e relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Prospetto uscite e visite guidate - Scuola dell'infanzia

Le sezioni della scuola dell'infanzia dell'istituto parteciperanno alle seguenti uscite sul territorio e visite guidate: Novembre 2025: Frantoio Oleario Migliozi; Dicembre 2025: Spettacolo Teatrale "Gingerbread Natale allo zenzero" nei plessi di Pugliano e Santa Reparata; Aprile 2026: Fattoria didattica "Le Radici di Giulia" presso Giano Vetusto. Gli alunni e le alunne di 5 anni delle sezioni della scuola dell'infanzia saranno inoltre coinvolti nelle seguenti uscite: Maggio 2026: Reggia di Caserta; Maggio 2026: Spettacolo di fine anno scolastico presso Auditorium Diocesano di Teano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il progressivo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e operativa, potenziando la capacità di portare a termine un'attività e di gestire con cura materiali, spazi, tempi e relazioni. Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze di base nei cinque campi di esperienza.

Traguardo



1. Incrementare le competenze comunicativo-linguistiche e narrative, in particolare nell'ultimo anno. 2. Rafforzare le competenze sociali, relazionali ed emotive. 3. Dimostrare crescente sicurezza nel portare a termine in totale autonomia le attività proposte, gestendo le proprie emozioni, rispettando/aiutando gli altri e le regole condivise.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e le visite guidate sono parte integrante del curriculum d'istituto in quanto favoriscono: la conoscenza del territorio, - l'osservazione diretta e critica; il rispetto delle regole, la collaborazione e la condivisione di esperienze con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Prospetto uscite e visite guidate - Scuola primaria

Gli alunni e le alunne della scuola primaria parteciperanno alle seguenti uscite e visite guidate: Ottobre 2025: Manifestazione per lo Storico Incontro di Teano (classi quarte e quinte); Dicembre 2025: Spettacolo Teatrale "Gingerbread Natale allo zenzero" (tutte le classi); Aprile 2026: Roma con Colosseo e palazzi istituzionali (classi quinte); Aprile 2026: Museo Nazionale di Napoli, sez. Egizia e visita al San Carlo (classi quarte); Aprile 2026: Museo del Paleolitico presso Isernia (classi terze); Maggio 2026: Fattoria didattica "Le Radici di Giulia" presso Giano Vetusto (classi prime e seconde); Maggio 2026: Spettacolo di fine anno scolastico presso Auditorium Diocesano di Teano (classi quinte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e le visite guidate sono parte integrante del curricolo d'istituto in quanto favoriscono: la conoscenza e la valorizzazione del territorio; la partecipazione di attività al di fuori dell'istituto scolastico; l'osservazione diretta e critica dell'ambiente; il rispetto delle regole; la collaborazione e la condivisione di esperienze con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Prospetto uscite e visite guidate - Scuola secondaria di primo grado

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria I grado parteciperanno alle seguenti uscite e visite guidate/ viaggi d'istruzione: Ottobre 2025: Manifestazione storico incontro Teano (tutte le classi); Dicembre 2025: Mostra presepiale presso chiesa Annunziata (classi prime); Gennaio 2026: Teatro in lingua Francese "Le Secrets de notre dame" presso Teatro Don Bosco di Caserta (classi terze); Febbraio 2026: Teatro in lingua Inglese "The marry wives of windsor" presso Teatro Ricciardi di Capua (classi seconde); Marzo/aprile 2026: Viaggio d'istruzione in modalità Campo Scuola presso il Centro Tecnico Sport e Scuola di Policoro con visita guidata ai Sassi di Matera, attività sportive, di equitazione e di orienteering (classi terze); Aprile 2026: Percorso scienza e natura a Napoli con orto botanico, acquario e laboratorio didattico orientato alla buona alimentazione (classi prime); Aprile 2026: Roma barocca (classi seconde); Maggio 2026: Spettacolo di fine anno scolastico presso Auditorium Diocesano di Teano (classi terze e sezione musicale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Le uscite, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un aspetto integrante per il curriculum d'istituto, in quanto favoriscono: il collegamento tra la teoria studiata in classe e la realtà concreta; l'osservazione diretta di luoghi storici, scientifici, artistici e naturali; la capacità di osservazione e spirito critico; l'applicazione di conoscenze in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto biblioteca: un libro, un viaggio.

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria - plesso Teano Scalo. Esso prevede l'utilizzo della biblioteca presente nel plesso per prendere in prestito i libri in giorni stabiliti (a. s. 2025/2026 sarà possibile prendere i libri nei giorni lunedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 e martedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00), al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: promuovere il gusto della lettura, sviluppare la creatività e l'immaginazione, potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura. Si prevede un aggiornamento periodico del catalogo dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI



LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Attraverso il percorso in esame, si vuole garantire l'accesso alla biblioteca per prendere in prestito libri e, conseguentemente, sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Manifestazione natalizia

Le sezioni della scuola dell'infanzia organizzano, nell'ambito dei laboratori "piccoli cittadini" e "musica e inclusione", in prossimità delle festività natalizie, attività strutturate che coinvolgono bambine e bambini nella progettazione e nella realizzazione di eventi, rendendoli protagonisti attivi e partecipi del percorso educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il progressivo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e operativa, potenziando la capacità di portare a termine un'attività e di gestire con cura materiali, spazi, tempi e relazioni. Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze di base nei cinque campi di esperienza.

Traguardo

1. Incrementare le competenze comunicativo-linguistiche e narrative, in particolare nell'ultimo anno. 2. Rafforzare le competenze sociali, relazionali ed emotive. 3. Dimostrare crescente sicurezza nel portare a termine in totale autonomia le attività proposte, gestendo le proprie emozioni, rispettando/aiutando gli altri e le regole condivise.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI



LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Le attività sono volte a: sviluppare la prima consapevolezza di "cittadinanza" intesa come capacità di acquisire atteggiamenti positivi volti al rispetto, alla tolleranza, alla pace e alla solidarietà; sviluppare l'affettività e l'emotività, conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia; condividere momenti di festa a scuola e collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di educazione motoria ed ambientale

I percorsi extracurricolari di educazione motoria ed ambientale sono rivolti alla scuola secondaria di I grado e sono strutturati in attività all'aria aperta, finalizzate all'apprendimento di alcuni sport, alla promozione del fair play, alla valorizzazione dell'importanza del movimento e all'acquisizione di corretti stili di vita, favorendo la comprensione delle fonti del benessere psicofisico. I percorsi di educazione motoria comprendono i seguenti progetti: "Liberamente estate e non solo", "Sport e Natura", "Sport e benessere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● **Percorsi di educazione alle discipline pratiche e artistiche**

I percorsi extracurricolari di educazione alle discipline pratiche e artistiche sono strutturati in



attività laboratoriali, vogliono esaltare l'espressione personale e il benessere emotivo. Tali percorsi comprendono i seguenti moduli: - "Pittura Inclusiva: Creatività e Coesione Sociale", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la dispersione scolastica e sviluppare competenze artistiche e personali attraverso l'arte della pittura. - "Ceramica", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria per promuovere conoscenze artistiche, favorire nuovi interessi. - "Do.Re.Mi.Fa CCIAMO MUSICA", rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della scuola primaria che desiderano avvicinarsi al mondo della musica e sviluppare competenze musicali di base, con un forte accento sull'inclusione sociale. - "Alla scoperta della Musica 4.0", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria per promuovere la conoscenza degli strumenti musicali e stimolare nuovi interessi. - "Muoversi Danzando", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola primaria, pensato per offrire loro un'opportunità unica di esprimersi attraverso il movimento e di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante. - "Imparare con la danza", con istruttori esperti, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quarte della scuola primaria, progettato per lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza. - "Danzando 4.0", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria/secondaria I grado, al fine di sviluppare abilità fisiche e sociali in un ambiente inclusivo e stimolante. - "Imparare danzando", rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria/secondaria I grado per promuovere lo sviluppo di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare attraverso la danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

I moduli suddetti Essi sono finalizzati: allo sviluppo della creatività, delle abilità manuali e di quelle espressive, alla valorizzazione del talento individuale, alla promozione della collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



● Laboratori di italiano creativo

I laboratori extracurricolari di italiano creativo (Agenda Sud - seconda annualità) sono rivolti agli alunni e alle alunne della scuola primaria. Essi sono volti a promuovere lo sviluppo delle competenze di scrittura e comunicazione, e della capacità di esprimere idee, emozioni e opinioni in modo efficace e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E MATEMATICA

Traguardo

OTTENERE DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA ED ITALIANO PARI ALLE MEDIE REGIONALI E DELLA MACROAREA DI RIFERIMENTO, DIMINUENDO QUINDI LA DISTANZA TRA GLI STANDARD DELLA SCUOLA E QUELLI NAZIONALI

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

POTENZIARE IL BENESSERE EMOTIVO E LE COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA MOTIVAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA

Traguardo

ADOZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E DI PRATICHE CONDIVISE DI GESTIONE DELLE RELAZIONI (CIRCLE TIME, TUTORING, PEER EDUCATION). INCREMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA IN TERMINI DI INIZIATIVE E DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI AI PROGETTI DELL'ISTITUTO, AI LABORATORI, A SEMINARI E AD ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

Risultati attesi

Le attività laboratoriali sono finalizzate: allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, alla valorizzazione della creatività e dell'immaginazione, alla promozione della collaborazione e del reciproco aiuto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività in tutti i plessi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scuola 2.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: A scuola con il digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si basa su alcuni aspetti essenziali:

- tecnologia a servizio degli alunni e delle alunne al fine di sviluppare competenze critiche, creative e digitali.
- innovazione didattica con l'utilizzo di metodologie attive
- sviluppo di competenze digitali
- inclusione di tutti gli alunni e alunne
- formazione del personale scolastico sull'innovazione didattica.

Grazie ad alcuni finanziamenti la scuola ha potuto attuare interventi concreti per attuare i principi del PNSD. In particolare, nell'ambito del progetto "Competenze digitali per la scuola del futuro" (D.M. 66/2023 - PNRR MISSIONE 4: Istruzione e ricerca; Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico –Formazione del personale scolastico per la transizione digitale), l'istituto ha organizzato i seguenti laboratori di formazione sul campo:

- per il personale docente, sulle potenzialità del digitale nelle varie aree didattiche disciplinari:
 - Competenze DIGICOMP EDU
 - Didattica digitale
 - Didattica digitale per la scuola Primaria
 - Excel e Workspace Google
 - Piattaforma Moodle e gamification
 - Strumenti digitali e strategie didattiche per l'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico
 - Strumenti digitali e strategie didattiche per l'inclusione degli studenti con disturbi specifici



dell'apprendimento (DSA);

- per il personale ATA, sulla transizione digitale e organizzazione scolastica:
 - Gestione programmi Argo
 - Microsoft Excel base/avanzato
 - Microsoft Word base/avanzato
 - PassWeb1 - PassWeb2 - PassWeb3
 - Privacy, gestione albo e amministrazione trasparente.

Inoltre, con il Progetto Animatore digitale 2022-2024 (Formazione del personale interno) sono state svolte attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Considerati i dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, si considerano tre ambiti di intervento, ossia:

1. Strumenti,
2. Competenze e contenuti,
3. Formazione e Accompagnamento.

Relativamente al punto 1, si considera l'Azione #11 del PNSD "Digitalizzazione amministrativa della scuola". Ci si propone di completare la trasformazione digitale delle segreterie scolastiche per migliorare l'efficienza organizzativa e amministrativa della scuola, ridurre l'uso della carta e semplificare le procedure, garantire maggiore trasparenza dei processi amministrativi.

- Relativamente al punto 2, si considera l'Azione #17 del PNSD "Il pensiero computazionale alla scuola primaria". Si vuole diffondere il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria italiana attraverso il progetto "Programma il Futuro". L'obiettivo è far svolgere a ogni alunno almeno 10 ore all'anno di attività di logica e coding, anche senza l'uso del computer, per sviluppare capacità di risoluzione di problemi, creatività e competenze logiche, preparando i bambini ad affrontare con consapevolezza il futuro digitale.
- Relativamente al punto 3, si considera l'azione #28 del PNSD "Un animatore digitale in ogni scuola". Si punta a rafforzare l'innovazione organizzativa dell'istituto, favorendo lo sviluppo di pratiche collaborative e la condivisione di buone esperienze digitali tra i docenti, nonché la promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale.
-



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VINCENZO LAURENZA TEANO - CEIC8A100D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si fonda principalmente sull'osservazione sistematica: non si giudicano le conoscenze del/della bambino/a ma, attraverso l'osservazione e l'azione educativa, si analizzano il contesto socioculturale e l'ambiente fisico in cui avviene l'apprendimento. Si utilizzano i seguenti indicatori: □ dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva □ ritmi e tempi di apprendimento □ evoluzione dell'autonomia □ livelli acquisiti in relazione alle prime competenze. La valutazione/verifica prevede: • momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia; • momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla; • momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico. Per i bambini e le bambine di tutte le fasce di età, sono state elaborate delle griglie di osservazione/valutazione,. Si allega estratto del documento "La valutazione a. s. 2025-2026" riportante le modalità di valutazione nella scuola dell'infanzia e le griglie suddette.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Con il Decreto Ministeriale n 183 del 07/09/2024 sono state adottate e applicate, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, articolate secondo tre principali nuclei concettuali: • Costituzione • Sviluppo economico e sostenibilità • Cittadinanza digitale. Nell'ambito dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, la scuola propone attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti. La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica riguarda lo sviluppo delle competenze chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Si allega estratto dell'allegato "La valutazione a. s. 2025/2026" riportante indicatori per la valutazione nella scuola dell'infanzia e griglie con descrittori per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali nella scuola dell'infanzia vengono valutate sulla base di osservazioni sistematiche dei bambini e delle bambine impegnate nelle varie attività nelle quali emergono e si valorizzano le dimensioni affettivo-relazionale ed emotiva. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono parte integrante delle griglie di osservazione/valutazione già menzionate precedentemente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una valenza formativa ed educativa fondamentale, in quanto accompagna i



processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo. Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012) e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88, n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

- La valutazione nella scuola dell'infanzia è focalizzata sull'accompagnamento e la descrizione dello sviluppo di ogni bambino/a, evitando giudizi o classificazioni.
- La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è effettuata dai docenti di classe attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
- La valutazione nella scuola secondaria di primo grado avviene mediante l'attribuzione di voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa alla religione cattolica che prevedono l'attribuzione di un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Essa
- nella scuola primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione;
- nella scuola secondaria di I grado viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono mediante: colloqui individuali in presenza; registro elettronico; eventuali comunicazioni inviate ai genitori (fonogrammi, comunicazioni sul registro elettronico, ...). Preso atto della recente normativa relativa alla valutazione, nel pieno rispetto delle norme in vigore, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- la valutazione deve essere sempre formativa e orientata allo sviluppo formativo e individuale dell'alunno/a;
- i docenti sono tenuti a chiarire i criteri di valutazione agli alunni e alle famiglie;
- la valutazione, in quanto strumento educativo, richiede una motivazione adeguata, in particolare quando l'ammissione alla classe successiva avviene nonostante il parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la valutazione finale, per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da un'interpretazione puramente sommativa e quantitativa ricavata dalle prove di verifica, ma deve prendere in esame le condizioni di partenza, il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, nel rispetto della personalità e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- la valutazione, in particolare in momenti decisivi come la promozione, deve scaturire da decisioni collegiali, auspicabilmente assunte all'unanimità o ad ampia maggioranza. Sulla base di quanto riportato, i consigli di classe seguiranno criteri condivisi per assicurare omogeneità, equità e trasparenza. Al termine del ciclo di studi, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenere i



processi di crescita e per favorire l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Si allega estratto del documento "La valutazione a. s. 2025/2026" riportante i criteri e le griglie di valutazione comuni.

Allegato:

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A. S. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA. La valutazione del comportamento dell'alunno/a della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 - articolo 1, commi 3 e 4. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". A seguito della riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati - e nel rispetto dell'ordinanza ministeriale n. 3/2025 firmata in data 10/01/2025, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25 è stata modificata la valutazione del comportamento, sostituendo i giudizi sintetici con un voto in decimi. Il 30 luglio 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva i regolamenti che modificano il voto in condotta e le modalità di valutazione degli alunni della scuola secondaria, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Consiglio di Stato: il voto in condotta assume un valore formativo e non solo disciplinare, rappresenta uno strumento per valorizzare l'impegno, il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita scolastica. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, se la valutazione del comportamento risulta inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Inoltre il collegio dei docenti ha stabilito che a partire dall'anno scolastico 2025/2026 la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado concorrerà al calcolo finale della media dei voti, fatto salvo successive precisazioni normative del MIM. Si riporta la griglia per la valutazione del comportamento che tiene



conto dei seguenti indicatori: rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile; rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d'istituto; partecipazione alla vita scolastica; partecipazione al dialogo educativo; collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico; grado di interesse e autonomia, senso di responsabilità; frequenza e puntualità. Si riporta estratto dell'allegato "La valutazione a. s. 2025-2026" riportante le griglie per la valutazione del comportamento.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA. Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto n. 62 del 13/04/2017 chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (comma 1 articolo 3). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio possono deliberare la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3 comma 3). CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi. La valutazione delle singole discipline tiene conto: □ del profitto dell'alunno/a, desumibile dalle valutazioni in itinere □ dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza □ dell'impegno e dalla partecipazione. Il Consiglio di classe, preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente e delle informazioni relative alla condizione socio-affettiva e culturale a conoscenza della scuola, esprime un voto di ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato per ogni alunno/a. In sede di scrutinio il Consiglio di classe mediante i voti descrive: o i progressi rispetto al livello di partenza, avvenuti o meno, o il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, o il processo di maturazione della personalità e la presenza di eventuali fattori socio - economico - culturali - ambientali che, per quanto noto, abbiano costituito ostacolo al pieno raggiungimento dei



traguardi scolastici. In coerenza con la funzione formativa assegnata alla scuola e alla normativa vigente, sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato le alunne e gli alunni che abbiano: □ raggiunto gli standard previsti dalla progettazione collegiale o curricolare oppure, nei casi di percorsi personalizzati, hanno evidenziato dei progressi rispetto alla situazione di partenza; ottenuto una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (sei decimi), avendo almeno rilevato motivazioni quali: o impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche; o partecipazione proficua alle attività di recupero messe in atto dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni. Il Collegio dei docenti, in data 16 maggio 2018 ha individuato i seguenti criteri relativi alla "non ammissione" alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado o all'Esame di Stato: □ avere più insufficienze nelle discipline con lo scritto oggetto d'esame; □ assenza di progressi rispetto al livello di partenza; □ totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Secondo quanto stabilito dalla legge 150/2024, una valutazione nel comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Considerato l'articolo 2 del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione deve essere considerata come ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (cognitiva e di apprendimento, affettivo - relazionale, e dell'autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare. Nel caso siano presenti alunni con un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe procederà nel seguente modo: □ comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell'alunna/o precisando le carenze specifiche o le criticità relative al comportamento; □ informare la Dirigente Scolastica delle situazioni a rischio; □ attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate; □ consentire all'alunno/a la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, eventualmente attivati dalla scuola; □ monitorare nei consigli di classe la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà; segnalare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria; □ riportare in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; • aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, come previsto dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249. Considerato l'articolo 2 del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei docenti, in data 16 maggio 2018 ha individuato i seguenti criteri relativi alla "non ammissione" alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado o all'Esame di Stato: □ avere più insufficienze nelle discipline con lo scritto oggetto d'esame; □ assenza di progressi rispetto al livello di partenza; □ totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione è l'espressione del percorso triennale dello studente secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o. Il voto di ammissione è accompagnato dalla rilevazione dei progressi. Per definire il voto di ammissione si fa riferimento alla valutazione del processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di I grado, come da griglia specifica riportata nell'allegato "La Valutazione a. s. 2025-2026".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Comprensivo promuove un modello educativo inclusivo che tiene conto delle caratteristiche individuali degli alunni e dell'importanza del contesto scolastico e sociale nel promuovere il loro benessere e successo formativo. In tale ottica, si prediligono modalità di lavoro attente al singolo e al gruppo, basate sull'utilizzo quando possibile, di strategie didattiche innovative e strumenti multimediali (es. monitor touch, visori, pc).

L'offerta formativa è progettata per rispondere ai bisogni di ogni alunno/a, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- Alunni con disabilità previsti dalla legge 104/1992: studenti con certificazione clinica di disabilità sensoriale, motoria o intellettiva, per i quali è prevista la figura del docente di sostegno e viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Alunni con disturbi evolutivi specifici previsti dalla legge 170/2010: studenti con certificazione clinica di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), come dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia, per i quali non è prevista la figura del docente di sostegno, ma è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- Alunni per i quali è opportuno un percorso di apprendimento personalizzato o individualizzato, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, (Direttiva M. del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013): anche in questo caso, non è prevista la figura del docente di sostegno, ma il consiglio di classe o il team docenti può redigere, se lo ritiene opportuno, un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per questi alunni vengono attuate strategie didattiche personalizzate, utilizzate risorse specifiche e promossa una stretta collaborazione con le famiglie e l'ASL.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013, estendono a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti



conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/2010), la C.M. sopra citata sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o del team dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno/a, con la loro competenza professionale.

In riferimento alla normativa vigente (L.170/2010 e poi Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011), il nostro Istituto si è attivato per intervenire adeguatamente per la stesura di un Piano didattico Personalizzato (P.D.P.), redatto dal consiglio di classe per rispondere a quelli che sono i bisogni educativi e didattici degli alunni con BES. Il P.D.P. include gli strumenti compensativi e le misure dispensative adatti alle specifiche esigenze. Attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative si incide sul piano metodologico e non su quello contenutistico: si agisce sull'adattamento di strumenti, materiali, tempi per raggiungere il punto di contatto tra la programmazione individualizzata e personalizzata e quella del gruppo-classe.

Per favorire un inserimento armonioso degli alunni stranieri nella comunità scolastica e sociale, l'Istituto si impegna a promuovere percorsi di integrazione che uniscano l'acquisizione della competenza linguistica, scritta e orale, a momenti di scambio interculturale. L'inserimento diventa così un'opportunità concreta per sperimentare la diversità e per rafforzare obiettivi educativi fondamentali, quali l'importanza del rispetto dell'altro, la valorizzazione delle identità culturali, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla cooperazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Docenti Commissione Area 3.2
Docente Funzione Strumentale Area 3.2
Docente referente DSA/BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per quanto riguarda gli alunni in condizione di disabilità il nostro istituto si impegna ad attivare percorsi didattici personalizzati, con l'ausilio della commissione per l'inclusione, garantendo il rispetto del principio generale dell'integrazione nella classe e nel gruppo dei coetanei, in un'ottica di continuità del percorso di apprendimento nei tre ordini di scuola, garantendo altresì l'orientamento verso la scuola secondaria superiore più adeguata. Per garantire l'unitarietà dell'azione educativa, la continuità didattica e la riflessione collegiale sulle pratiche inclusive, considerata la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013, elabora un PAI (piano annuale per l'inclusività). Nell'azione di progettazione formativa ogni docente si impegna a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e a elaborare e realizzare in modo mirato la progettazione didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Fatto salvo il principio che l'inserimento educativo dell'alunno con disabilità è competenza prioritaria dei team docenti e del Consiglio di Classe, che definiscono, secondo una logica di flessibilità tempi, modalità e procedure di individualizzazione dei percorsi di apprendimento, il docente di sostegno opera concretamente come figura dotata di specifiche competenze professionali al servizio dell'intero gruppo classe, nonché come mediatore privilegiato fra tutti gli operatori che intervengono sul soggetto inserito, assicurando organicità di intervento e coordinamento delle iniziative tra scuola, enti esterni e famiglia. L'alunno in condizione di disabilità ha diritto ad usufruire di un percorso



formativo predisposto a partire dalla propria diagnosi funzionale. Tale progetto didattico si articola in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) contenente tutte le indicazioni necessarie a rendere il percorso educativo pienamente rispondente alle esigenze dell'alunno. I docenti di sostegno operano secondo criteri di collegialità costituendo uno specifico gruppo professionale, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sono previsti incontri periodici con le famiglie per favorire la partecipazione attiva e la condivisione del percorso di inclusione. La collaborazione con le famiglie è essenziale per garantire il miglioramento delle condizioni di apprendimento e benessere dei bambini e degli alunni, soprattutto in condizioni di vulnerabilità. L'istituto organizza seminari e/o incontri aperti alle famiglie al fine di approfondire temi rilevanti per il percorso educativo, in particolare quelli relativi all'inclusione e al sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questi momenti favoriscono il dialogo tra scuola e famiglie, promuovono la consapevolezza sulle diverse esigenze educative, e consentono di condividere strategie, strumenti e buone pratiche per garantire pari opportunità di apprendimento e benessere per tutti gli alunni e le alunne.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con BES, ciascun docente, in relazione al caso specifico, deve far riferimento a quanto riportato nel Piano Annuale d'Inclusività, nel P.E.I. o nel P.D.P. Il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano o meno efficaci per valorizzare l'alunno/a in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani, tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare in una scuola inclusiva significa valorizzare e non discriminare. Il Decreto Legislativo 62/2017, specificamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado, sottolinea che la valutazione deve documentare lo sviluppo dell'identità personale di ciascun alunno, certificando le competenze acquisite. Per gli alunni con disabilità e con DSA, le prove d'esame "differenziate", predisposte in base al PEI o PDP, hanno valore equivalente alle prove ordinarie e consentono il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



Approfondimento

L'inclusione è azione alla base di una scuola capace di realizzare a pieno la propria funzione pubblica e il mandato costituzionale, promuovendo il successo scolastico e l'emancipazione degli alunni e delle alunne. Il Piano Annuale per l'Inclusione definisce le modalità organizzative e didattiche adottate dall'istituto per favorire la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli allievi, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Il PAI rappresenta dunque uno strumento fondamentale per orientare le scelte educative e didattiche della scuola in un'ottica di inclusione, equità e pari opportunità, mediante l'adozione di didattiche attive, cooperative, esperienziali, di forme coerenti di verifica e valutazione. Si allega il Piano annuale per l'inclusione della scuola.

Allegato:

PAI - A. S. 2025-26.pdf



Aspetti generali

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali, i singoli docenti, lavorano in modo sinergico e si impegnano a fornire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. La Dirigente Scolastica e i suoi Collaboratori si pongono come facilitatori e promotori di tale processo, garantendo la correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Il modello organizzativo della scuola è inserito nella sezione "Leadership e gestione della scuola".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo collaboratore, con coordinamento della scuola secondaria di I grado: - Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno. - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. - Supporta la dirigente nei rapporti con le famiglie, cura la comunicazione con i docenti e gli uffici, vigila e controlla la disciplina e il corretto uso delle aule e dei laboratori. - Supporta la DS per il Piano Annuale delle Attività. Nell'ambito del C.d.D svolge la funzione di Segretario verbalizzante. - Collabora con la D.S. per la predisposizione, diffusione e ricezione di circolari e comunicazioni. Il Secondo collaboratore, con coordinamento della scuola primaria: - Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola primaria. - Supporta la dirigente nei rapporti con le

2



	<p>famiglie, cura la comunicazione con i docenti e gli uffici, vigila e controlla la disciplina e il corretto uso delle aule e dei laboratori. - Collabora direttamente con la DS. - Garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff della Dirigente Scolastica è così costituito: Primo collaboratore della DS, Secondo collaboratore della DS, Coordinatore scuola dell'infanzia, Coordinatore scuola primaria.</p>	4
Funzione strumentale	<p>Il docente responsabile della FS è individuato annualmente sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Svolge attività di progettazione, coordinamento, supporto, consulenza e rinforzo organizzativo nel settore di competenza, oltre al coordinamento della specifica commissione. In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti del 02/09/2020 ha identificato le seguenti 5 aree di intervento per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, confermate per anche per il triennio 2025/2028:</p> <p>Area 1 - P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa);</p> <p>Area 2 - Supporto al lavoro e allo sviluppo professionale dei docenti. Innovazione e strategie didattiche – INVALSI; Area 3.1 – Continuità e Orientamento, interventi e servizi per gli studenti; Area 3.2 – Inclusione e integrazione, interventi e servizi per studenti;</p> <p>Area 4 – Viaggi e visite guidate. Le funzioni specifiche relative a ciascuna area sono descritte nella circolare n. 7 prot. 0009768 del 02/09/2025.</p>	5
Capodipartimento	<p>Di intesa con la Dirigente scolastica, il Capodipartimento presiede e verbalizza le riunioni programmate del dipartimento che</p>	11



rappresenta; agisce come mediatore delle istanze di ciascun docente del proprio dipartimento; è garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del Collegio dei docenti dove si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello di istituto, delle varie discipline nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria, o dei campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia. In particolare è compito del dipartimento definire: gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; i criteri omogenei di valutazione; le modalità attuative del piano di lavoro annuale; le metodologie e le strategie didattiche anche innovative; la scelta degli strumenti; gli interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di potenziamento; eventuali iniziative sperimentali relative a una o più discipline ed eventuali attività extracurricolari, percorsi di aggiornamento e formazione; proposte sull'adozione dei libri di testo e di sussidi didattici comuni, fermo restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. Nella scuola secondaria di primo grado dell'istituto sono presenti 5 dipartimenti disciplinari: Lettere, Matematica Scienze e Tecnologia, Lingue, Discipline Artistiche, Inclusione. Nella scuola primaria dell'istituto sono presenti n. 5 dipartimenti. Nella scuola dell'infanzia dell'istituto è presente un dipartimento.

Responsabile di plesso

I responsabili (o fiduciari) di plesso coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti

10



	organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso: curano nel plesso i rapporti con i genitori; collaborano con il DS e il DSGA nel coordinamento del personale docente e dei collaboratori per garantire la circolazione delle informazioni e una gestione ordinata della routine.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio effettua verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza delle macchine e delle attrezzature, assieme al personale tecnico di laboratorio. Inoltre segnala eventuali anomalie all'interno dei laboratori, e, laddove previsto, predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di formare i docenti, promuovere la cultura digitale all'interno della scuola e favorire l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale nello svolgimento delle sue funzioni, collaborando alla diffusione dell'innovazione digitale nella scuola, promuovendo l'utilizzo delle tecnologie nella didattica, organizzando attività di formazione interna e facilitando la realizzazione delle azioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica ha il compito di promuovere e coordinare il percorso didattico, facilitando la collaborazione tra i docenti della classe e la stesura di un curriculum coerente. Le sue funzioni includono la progettazione, in collaborazione con	1



	coordinatori di classe e intersezione, del curriculum verticale di educazione civica e le modalità di valutazione in relazione ai tre nuclei tematici caratterizzanti.	
Coordinatore scuola dell'infanzia - Coordinatore scuola primaria - Coordinatore scuola primaria tempo pieno	Il coordinatore della scuola dell'infanzia/ della scuola primaria coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia /primaria. Collabora direttamente con la DS e garantisce la circolazione delle informazioni tra i docenti.	3
Referenti commissioni	<p>Le commissioni sono gruppi di docenti incaricati di occuparsi di specifici aspetti della vita scolastica. Vengono proposte e approvate dal Collegio Docenti per ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle attività scolastiche. Ogni commissione ha un referente/coordinatore che tiene i contatti con la dirigenza e che redige i verbali delle riunioni; convoca le riunioni e stabilisce l'o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima; svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione/gruppo; tiene periodicamente informato la Dirigente Scolastica e il collegio dell'attività della Commissione/gruppo. Nel nostro istituto sono presenti le seguenti Commissioni: - Commissione Area 1 (n. 3 docenti), Commissione Area 2 (n. 3 docenti), Commissione Area 3.1 (n. 3 docenti), Commissione Area 3.2 (n. 3 docenti), Commissione Area 4 (n. 3 docenti), Commissione alunni con BES (n. 6 docenti), Commissione benessere (n. 4 docenti), Commissione valutazione (n. 3 docenti), GRUPPO G.L.I. (il</p>	10



	numero di componenti e le funzioni sono specificate nell'allegato PAI); NIV (n. 5 docenti).	
Coordinatore attività indirizzo musicale (scuola secondaria I grado)	Il coordinatore delle attività dell'indirizzo musicale si occupa di gestire e coordinare tutte le attività legate all'insegnamento dello strumento musicale nella specifica sezione della scuola secondaria di primo grado. In particolare si occupa di coordinare l'organizzazione delle lezioni, la coordinazione delle esibizioni per eventi sia interni che esterni alla scuola.	1
Coordinatore di interclasse/ interplesso	Il coordinatore di interclasse/inter-plesso della scuola primaria presiede le riunioni del Consiglio di classe quando non è presente la D.S. e ne cura la verbalizzazione con l'ausilio di un segretario, in caso di assenza della DS; garantisce inoltre l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti; coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno, il piano di lavoro comune; gestisce il rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene alle problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; verifica periodicamente lo stato di avanzamento del PEI e/o del PDP predisposti rispettivamente per gli alunni con disabilità/disturbi specifici di apprendimento, anche con il supporto della commissione di pertinenza; coordina la partecipazione della classe a uscite, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione	8



	<p>annuale. Avvalendosi del supporto della segreteria didattica, verifica la regolarità della frequenza scolastica degli alunni; prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informa la presidenza per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; facilita la comunicazione tra dirigenza, alunni e famiglie.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.</p>	5
Referente Salute e Benessere - Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il referente per la salute e il benessere favorisce iniziative e attività volte a migliorare la qualità della vita a scuola, prevenire disagio e stress; organizza interventi su temi come alimentazione, attività fisica, salute mentale, sicurezza e corretti stili di vita, fornisce indicazioni agli alunni e alle alunne su problematiche legate al benessere, inclusione e prevenzione del disagio. Il referente per il bullismo/cyberbullismo coordina attività di prevenzione e contrasto al fenomeno, raccoglie, analizza e monitora i casi segnalati, attivando eventuali interventi tempestivi coordinandosi con docenti, DS e figure educative; promuove</p>	2



iniziative e progetti volti a sensibilizzare alunni, famiglie e personale scolastico. Il referente per la salute e benessere e il referente per il bullismo e cyberbullismo collaborano sinergicamente per coordinare le attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni del disagio scolastico, promuovendo iniziative e attività volte alla creazione di un ambiente scolastico sano, sicuro e inclusivo. Queste figure collaborano all'elaborazione e all'attuazione di protocolli e procedure interne, promuovendo altresì iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla comunità scolastica e mantenendo rapporti con mantiene contatti con enti territoriali, psicologi, forze dell'ordine e altre istituzioni per gestire e monitorare gli interventi.

Referente attività
sportive - Referente
scienze ed ecologia

Il referente delle attività sportive ha il compito di curare la progettazione e monitoraggio di attività relative all'educazione motoria. 2

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe (n. 28 per la scuola primaria e n. 16 per la scuola secondaria di I grado) presiede le riunioni del Consiglio di classe quando non è presente la D.S. e ne cura la verbalizzazione con l'ausilio di un segretario, in caso di assenza della DS; garantisce inoltre l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti; coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno, il piano di lavoro comune; gestisce il rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene alle problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; cura lo svolgimento dei 44



procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; verifica periodicamente lo stato di avanzamento del PEI e/o del PDP predisposti rispettivamente per gli alunni con disabilità/disturbi specifici di apprendimento, anche con il supporto della commissione di pertinenza; coordina la partecipazione della classe a uscite, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale. Avvalendosi del supporto della segreteria didattica, verifica la regolarità della frequenza scolastica degli alunni; prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; informa la presidenza per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; facilita la comunicazione tra dirigenza, alunni e famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Primo collaboratore della Dirigente Scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
--	---

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge i seguenti compiti: cura la contabilità della scuola, la gestione dei bilanci, dei contratti, dei pagamenti e dei beni materiali e strumentali; coordina il personale ATA; collabora con la DS nella pianificazione e gestione delle attività amministrative; cura l'archiviazione, la conservazione e la trasmissione della documentazione scolastica; contribuisce alla programmazione dei servizi generali della scuola (manutenzione, sicurezza, forniture, supporti tecnologici; verifica la regolarità delle operazioni contabili e amministrative, predisponendo rendiconti per la Dirigente Scolastica e gli organi di controllo; mantiene contatti con fornitori per garantire il corretto funzionamento dei servizi scolastici.

Ufficio protocollo

L' UOAGP - Unità Operativa Protocollo svolge i seguenti compiti:

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Corrispondenza relativa al servizio di refezione scolastica - contatti con Ente Locale per lavori di manutenzione, richieste



varie - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

L'UOAMP - Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio e l'UO AFC - Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile e degli Affari Generali hanno i seguenti compiti: - Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Sostituzione del DSGA – INCARICO SPECIFICO - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti -



Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite de-lega F24 EP - Gestione caricamento su NOIPA Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 , dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Elaborazione cedolini compensi Esami di Stato - Elaborazione cedolini compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni (MOD. M Consuntivo) - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma an-nuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Lo-cale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Area RGS - Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche



pensionamenti - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti, l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae, il Programma Annuale, il Conto Consuntivo. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

L' UOSSD - Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica svolge i seguenti compiti: - Gestione iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche e per la realizzazione di percorsi didattici nell'ambito di PON/PNRR - Corrispondenza relativa al servizio di refezione scolastica - Gestione borse di



studio e sussidi agli studenti - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Collaborazione servizio biblioteca - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio personale

L'UOPSG - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico svolge i seguenti compiti: - Gestione degli organici Ata e docenti e Gestione e scarico dai siti delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA - Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro - Gestione posta cartacea/ Registrazione del protocollo delle pratiche del personale - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Denuncia infortuni personale docenti e ATA - Comunicati ai docenti e ATA - Calendario impegni docenti e relative convocazioni - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Sostituzione docenti ed individuazione supplenti - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio: Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro - Retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali e CU - Registro contratti con il personale - Stipulazione contratti con il personale - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: effettuare il



controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; procedere alla proposta di convalida dei punteggi; - caricare al SIDI nella sezione "Reclutamento personale scuola/Graduatorie provinciali di supplenza/verifica e convalida domanda" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Gestione Anagrafe personale delle prestazioni - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi Assemblee/scioperi - Autorizzazione libere professioni - Anagrafe delle prestazioni PERLAPA e Statistiche varie - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze/ Controllo orario personale ATA - Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lg.vo 81/08. - Gestione Commissioni Esame di Stato - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico) - Stato personale, fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti: Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Compensi accessori - Visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv.



97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica, i tassi di assenza del personale, Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iclaurenzateano.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line .

Monitoraggio assenze con messagistica .

News letter <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>

UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/iscrizioni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 09

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Agro Caleno

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento offerta formativa - educazione musicale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con ASL di Caserta e Teano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Accordi con associazione Sport e Salute SpA

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partecipante

Denominazione della rete: Convenzioni con le università per accoglienza tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

L'istituto, considerati i bisogni formativi dei docenti, prevede azioni nell'ambito dell'inclusione e della disabilità, rivolte in particolare al potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per alunni e alunne con carenze metodologiche e nelle competenze di base. Inoltre promuove la progettazione di ambienti inclusivi anche con l'uso di tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale nelle pratiche didattiche

L'istituto intende promuovere percorsi relativi all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nelle pratiche didattiche, secondo quanto stabilito dalle Linee guida ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni

L'istituto promuove l'inclusione degli alunni e delle alunne che presentano esigenze specifiche in ambito relazionale ed emotivo. A tal fine i docenti seguono percorsi volti alla gestione del singolo e alla valorizzazione delle sue competenze relazionali e sociali.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze



dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il piano di formazione si propone di:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica- metodologica;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto-Valutazione d'Istituto e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.

Tenendo conto dei dati emersi dal Questionario sui bisogni formativi dei docenti 2025-2026 e delle priorità individuate dal RAV, il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica.
- Competenze linguistiche.
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale.
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.
- Valutazione.

In coerenza quindi con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, l'Istituto ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento:

Didattica per competenza: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di



base.

- Miglioramento dei livelli di competenza nelle Prove Invalsi di matematica, di italiano e lingua inglese per le classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.
- Diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze.

Metodologie laboratoriali innovative: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

- Miglioramento della motivazione scolastica e dei livelli di apprendimento degli studenti grazie all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curricolare.

Strategie per l'inclusione: Inclusione e disabilità

- Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Pratiche didattiche per alunni con disabilità

- Aggiornamento dei docenti sulle tematiche riguardanti la disabilità e il disagio.
- Strategie inclusive e pratiche didattiche individualizzate per alunni diversamente abili.

Scuola sicura

- Aggiornamento di formazione periodica.

Formazione sul digitale: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

- Formazione all'uso dell'aula multimediale.
- Uso della rete in ambito didattico.
- Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale, laboratoriale con le nuove tecnologie.
- Utilizzo di piattaforme, applicazioni e software per la didattica.

Metodologie didattiche innovative: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

- Superamento della lezione frontale e della didattica tradizionale e creazione di ambienti di



apprendimento efficaci tramite l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative e l'uso di strumenti didattici digitali.

- Didattica delle discipline con riferimento alle priorità del RAV.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'istituto;
- i corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione attivati dall'I.C. "V. Laurenza" a. s. 2025- 2026.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

A partire dall'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, si prevede di organizzare un corso per la gestione delle emergenze e del primo soccorso, in presenza, da destinare ai collaboratori scolastici.

Nel triennio precedente sono stati realizzati laboratori di formazione sul campo per il personale ATA (DM 66/2023), aventi per oggetto le seguenti tematiche:

- Privacy GDPR nella scuola per tutti i ruoli;
- Pubblicità documenti;



- Albo e Amministrazione Trasparente;
- Gestione documentale nelle segreterie;
- Codice di comportamento del personale.